



Piano Triennale Offerta Formativa

"C.PISACANE"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "C.PISACANE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 22/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8143 del 23/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/01/2019 con delibera n. 6

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Alternanza Scuola lavoro
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il distretto socioeconomico di provenienza degli studenti è una vasta area del basso Cilento e del Golfo di Policastro (provincia di Salerno); Sapri, con i suoi 6716 abitanti, rappresenta un centro urbano rilevante; l'Istituto funziona dal lontano 1936. La scuola fornisce il servizio di Istruzione e Formazione ad una vasta area di utenza: i comuni della "prima corona" (Torraca, Vibonati, Tortorella, Rivello (PZ), Maratea (PZ) per un totale di circa 12500 abitanti); della "seconda corona" (Ispani, Santa Marina, Casaletto Spartano, Morigerati, Lagonegro (PZ), Trecchina (PZ), Tortora (CS) per un totale di circa 21000 abitanti); i comuni di San Giovanni a Piro, Celle di Bulgheria, Camerota, Palinuro, Centola, Rocca Gloriosa, Rofrano, Alfano per circa 30000 abitanti. In tutti questi comuni si segnala un fenomeno di spopolamento e progressiva diminuzione della natalità. La Scuola è ubicata in un'area interregionale (Campania, Basilicata, Calabria), crocevia di Parchi Nazionali (Parco del Cilento e Parco del Pollino); il territorio, estremamente periferico rispetto al capoluogo di regione, gravato dalle problematiche di viabilità (territori a dissesto idrogeologico) presenta caratteristiche culturali ed ambientali diverse. La diversità del contesto di provenienza degli studenti offre l'opportunità di uno scambio di esperienze che, oltre a favorire la conoscenza del territorio, migliora la socializzazione. Inoltre, si registra l'aumento di studenti non italiani in alcuni degli indirizzi; la scuola si è dotata di un **Piano annuale per l'Inclusione scolastica**. La frammentazione della trama comunale e la distanza tra i paesi del Distretto rispetto a Sapri comportano limiti di raggiungibilità della sede scolastica: i trasporti pubblici sono assicurati in orario antimeridiano e gli studenti utilizzano le corse ordinarie al pubblico. L'offerta formativa di approfondimento in orario extracurricolare rappresenta un serio problema per molti studenti; è dunque necessario che si rimoduli il sistema del servizio dei trasporti sul territorio a cura delle autorità competenti.

Il territorio di riferimento della scuola è caratterizzato da due fasce che, dal punto di vista economico, presentano peculiarità diverse: la fascia costiera ha una vocazione prettamente turistica mentre la fascia interna presenta un tessuto produttivo con piccolissime imprese agro-artigianali.

Il territorio, ricco in caratteristiche ambientali e storico-culturali, offre occasione di

approfondimenti formativi; per tale ragione la scuola ha attivato numerose collaborazioni con Associazioni culturali, musicali, sportive, gastronomiche, di volontariato in genere. La scuola interagisce con una molteplicità di stakeholders, rappresentanti del sistema socioeconomico e professionale, Enti Pubblici ed Enti non economici. La **visione** del "Pisacane", come sintetizzata nell'**Atto di Indirizzo al PTOF 2019-22** prevede, attraverso adeguate azioni di pianificazione strategica, programmazione tattica, programmazione operativa, **l'idea di scuola come agenzia di sviluppo sul territorio**. A partire dalla valorizzazione della "cultural heritage" fino alla sperimentazione innovativa digitale e multimediale, il Pisacane si caratterizza come luogo privilegiato per la costruzione di percorsi di pedagogia sociale.

[Atto di indirizzo al PTOF del Dirigente Scolastico](#)

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ "C.PISACANE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	SAIS011002
Indirizzo	VIA GAETANI. 9 SAPRI 84073 SAPRI
Telefono	0973391325
Email	SAIS011002@istruzione.it
Pec	sais011002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iispisacanesapri.gov.it

❖ LICEO CLASSICO E MUSICALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	SAPC011019
Indirizzo	VIA GAETANI, SNC - 84073 SAPRI

Edifici

• Via Gaetani snc - 84073 SAPRI SA

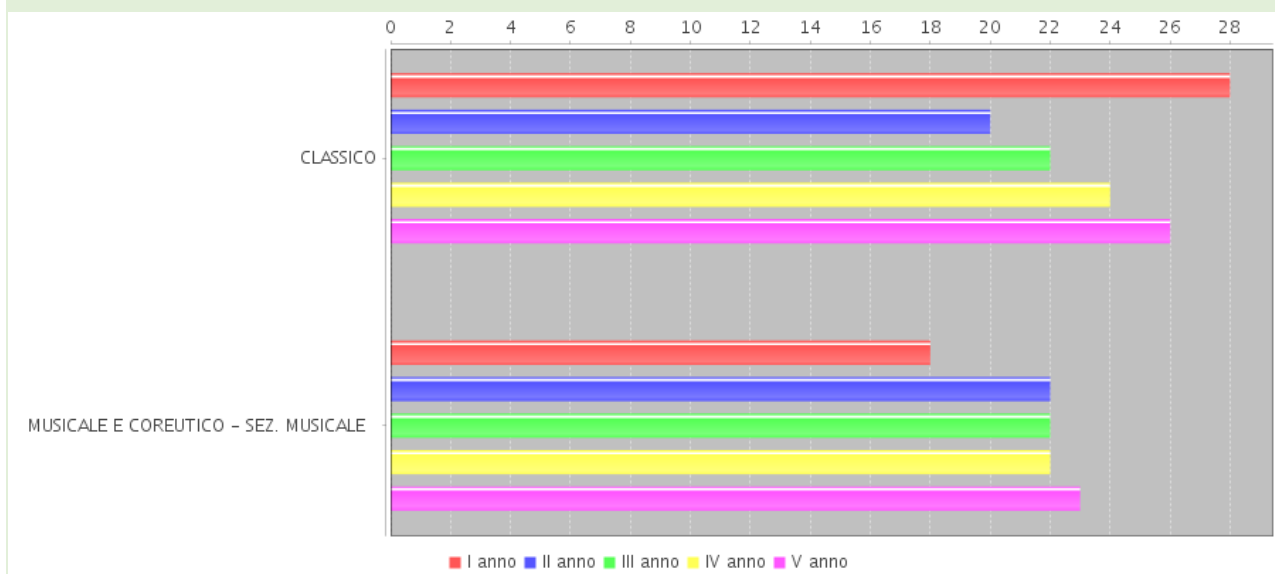
Indirizzi di Studio

- CLASSICO
- MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Totale Alunni

227

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ **L.S. CENTOLA (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

LICEO SCIENTIFICO

Codice

SAPS01101C

Indirizzo

VIA R.TALAMO - 84051 CENTOLA

❖ **LICEO SCIENTIFICO "G.GALILEI" (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

LICEO SCIENTIFICO

Codice

SAPS01102D

Indirizzo

VIA GAETANI - 84073 SAPRI

Edifici

- Via Gaetani snc - 84073 SAPRI SA

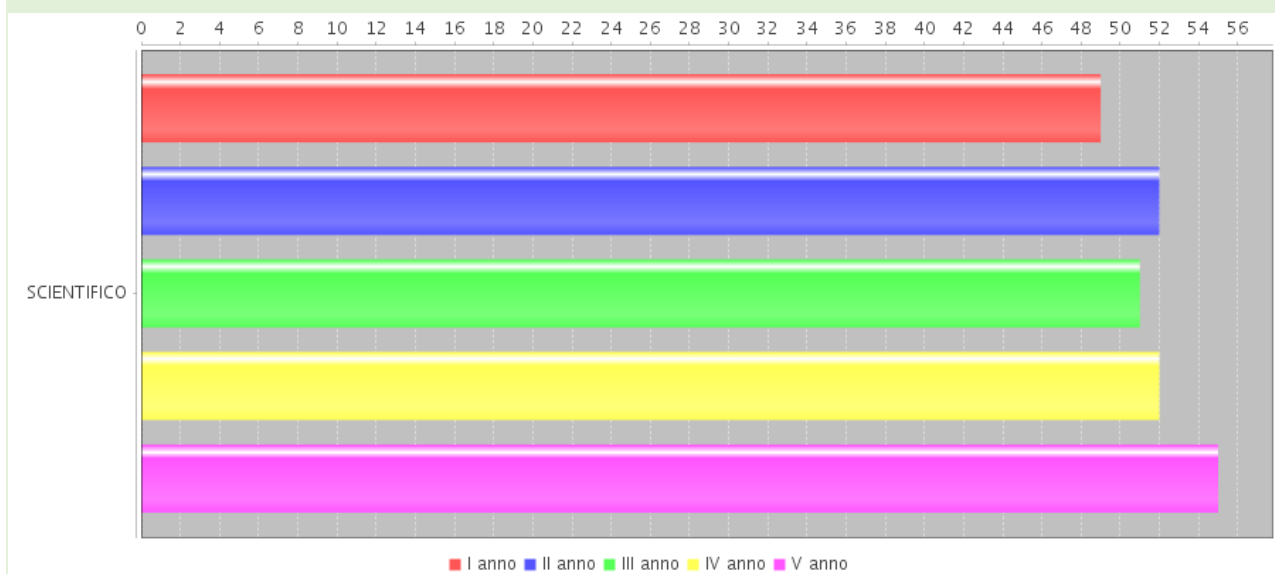
Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO

Totale Alunni

259

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ IPSASR SAPRI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Codice

SARA011012

Indirizzo

CONTRADA PALI - 84073 SAPRI

Edifici

- Località Contrada Pali snc - 84073 SAPRI SA

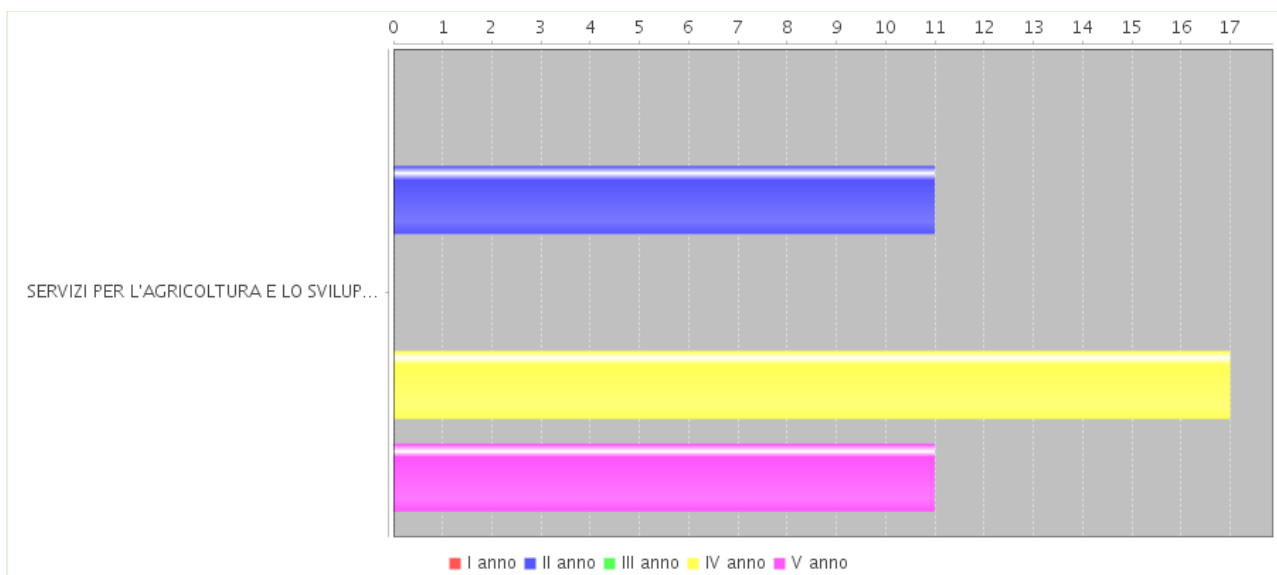
Indirizzi di Studio

- SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

Totale Alunni

39

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ **IPSEOA SAPRI (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Codice

SARH011016

Indirizzo

VIA CANTINA - 84073 SAPRI

Edifici

- **Via Luigi Mercantini snc - 84073 SAPRI SA**

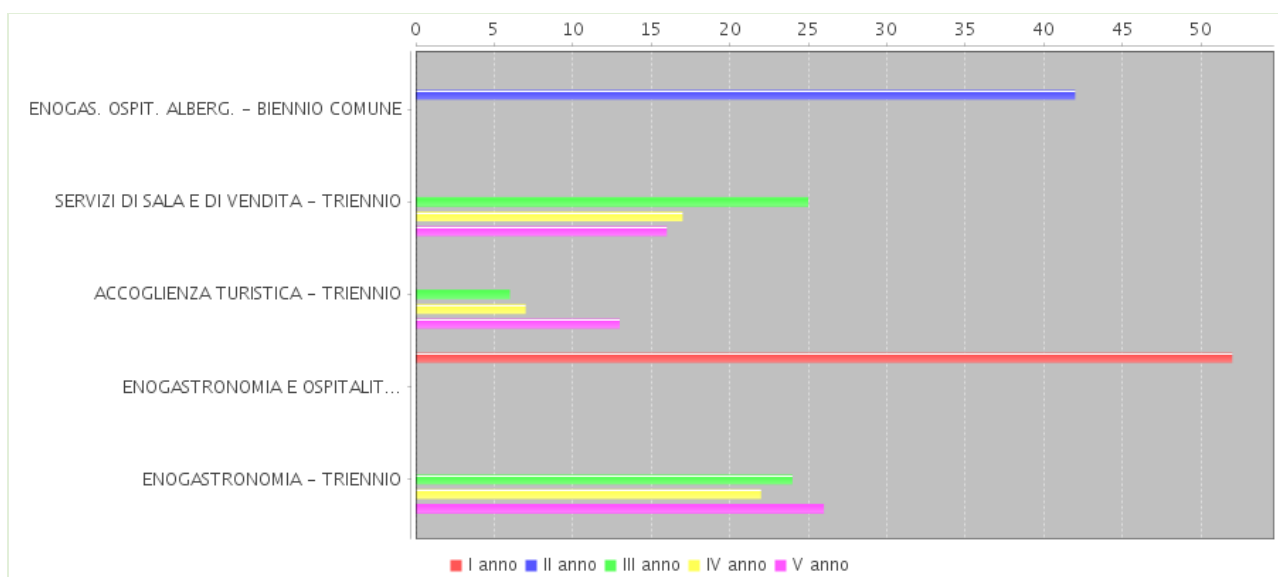
Indirizzi di Studio

- **ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE**
- **SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO**
- **ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO**
- **ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**
- **ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO**

Totale Alunni

250

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

L'ampia articolazione dell'I.I.S. "Carlo Pisacane", che contempla al suo interno ben cinque indirizzi scolastici (Liceo Classico- Scientifico- Musicale- I.P.S.A.S.R.- I.P.S.E.O.A.), consente di venire incontro alle molteplici esigenze formative dei giovani del territorio. L'I.I.S. "Carlo Pisacane" ha come nucleo primitivo il Liceo Classico e il Liceo Scientifico, che si accorpano in un' unica realtà scolastica nel 2000/2001. A questi si uniscono nel settembre 2010 i due Istituti professionali ,I.P.S.E.O.A. e I.P.S.A.S.R.. Nel 2010-2011 si avvia la sperimentazione dell'insegnamento di Storia della Musica in una classe quarta ginnasiale, quale premessa per la nascita del Liceo Musicale, avvenuta nel 2012-2013. Pertanto, nel progetto educativo della Scuola confluiscono e si armonizzano i diversi aspetti del Sapere e dell'Esperienza dell'uomo moderno. Infatti si intersecano la tradizione culturale del Liceo Classico, la dimensione razionale ed analitica del Liceo Scientifico, l'universalità del linguaggio artistico del Liceo Musicale con l' approccio tecnico-scientifico dell' I.P.S.A.S.R. allo sviluppo rurale e con la crescita costante della professionalità enogastronomica ed alberghiera, promossa dall' I.P.S.E.O.A. L'interazione dei cinque diversi itinerari formativi, quindi, annulla la distanza tra un Sapere teorico ed un Sapere pratico creando un organismo scolastico, che incarna l'identità nazionale italiana, fatta di Bellezza, Creatività, Intuizione Scientifica, Tradizione Agricola ed Eccellenza

Enogastronomica ed Alberghiera.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	5
	Multimediale	5
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	90

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	30
PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	2

Approfondimento

L'edificio scolastico in via Gaetani, che ospita le Sezioni Liceali (Classico, Musicale e Scientifico), comprende 21 aule per la didattica curricolare, tutte attrezzate con lavagna interattiva (LIM). Dispone nella sede centrale di cinque laboratori, con collegamento ad Internet, utilizzati in modo flessibile per le diverse esigenze didattico-disciplinari: Informatica, linguistico, applicazioni multimediali. A ciò si aggiungono un laboratorio di Scienze (Chimica) e un laboratorio di Fisica per i quali sono state richieste all'Ente Provinciale competente azioni di implementazione e miglioramento. Sono stati allestiti laboratori di Tecnologie musicali e dello studio di registrazione e sala prove per il Liceo Musicale. La temporanea interdizione della tendostruttura adibita a palestra determinata da ragioni di prevenzione del rischio non ha sottratto attività curricolare all'insegnamento di educazione fisica; infatti attraverso un partenariato con il comune di sapri, è stata adibita ad uso scolastico la palestra comunale, ubicata nelle immediate vicinanze dell'istituto scolastico. Sono attivi in località Cantina i laboratori di cucina, sala e vendita, accoglienza turistica; sono attivi la serra didattica ed i laboratori specifici di contrada Pali, destinati agli studenti dell'istituto agrario. E' operativa l'azienda agraria (uliveto) sita nel comune di Torre Orsaia e una serra didattica per erbe officinali in via Cantina. Le attrezzature e infrastrutture sono tutte funzionali ai percorsi didattici previsti nel POF; sono altresì utilizzate nelle attività di miglioramento ed ampliamento dell'offerta formativa, in riferimento a PON e POR, talvolta con utenza adulta del territorio. E' prevista a breve l'apertura di un laboratorio di BAR DIDATTICO, inserito in un contesto progettuale di start up di impresa.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	83
Personale ATA	27

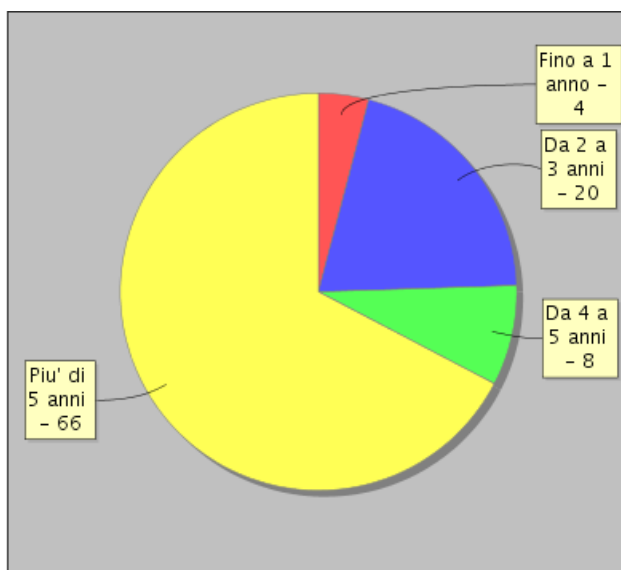
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 12
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 85
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 20
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 66

Approfondimento

LICEO CLASSICO

Per quanto concerne le caratteristiche delle Risorse Professionali del Liceo Classico, un fattore di rilevanza molto positiva è la stabilità del Corpo-Docente,

che, nell'ultimo decennio, è rimasto pressoché invariato. Naturalmente, nell'a.s. 2018-19, in ragione del pensionamento di taluni Insegnanti, si è verificato un regolare e previsto avvicendamento di Personale docente sull'insegnamento di due materie (Matematica e Fisica), lasciando, invece, inalterato il quadro della distribuzione degli altri Docenti dell'indirizzo Classico.

LICEO MUSICALE

Anche per quel che riguarda le caratteristiche delle Risorse Professionali del Liceo Musicale, si conferma il fattore positivo rappresentato dalla sostanziale stabilità del corpo-docente, che, negli ultimi anni, è rimasto pressoché invariato. E ciò non vale solo per il comparto dei docenti curricolari, ma pure per gli insegnanti della specialistica area musicale. Nell'a.s. 2018-19, il quadro della distribuzione dei docenti dell'indirizzo Musicale ha subito, tuttavia, qualche lieve modifica per effetto del pensionamento di taluni insegnanti e per il trasferimento di altri dal Liceo Scientifico al Liceo Musicale; cosa, questa, che ha contribuito ad assicurare ulteriore regolarità all'andamento delle attività didattico-educative.

LICEO SCIENTIFICO

In merito alle peculiarità delle Risorse Professionali del Liceo Scientifico, va sottolineato che, nel corso dell'ultimo decennio, la stabilità degli organici ha rappresentato un elemento di sicuro vantaggio di tale indirizzo scolastico, anche rispetto alle richieste del bacino di utenza. Solo negli ultimi due-tre anni, si è registrato l'arrivo di nuovi Docenti (alcuni dei quali avevano, però, già avuto esperienza d'insegnamento al L. Scientifico) e, nel contempo, l'avvicendamento di Insegnanti su due cattedre di Italiano e Latino: in un caso, per il trasferimento ad altro incarico della Docente, nell'altro, invece, per il raggiunto pensionamento. Tutto ciò, comunque, non ha modificato in modo sensibile l'impianto della distribuzione delle Risorse Professionali attive al Liceo Scientifico.

I.P.S.A.S.R.

Anche all'I.P.S.A.S.R., la peculiarità distintiva delle Risorse Professionali degli ultimi anni è la continuità di servizio degli insegnanti di materie d'indirizzo, i quali hanno maturato, perciò, un'esperienza positiva, in termini di conoscenza delle esigenze del territorio e della popolazione studentesca; cosa che consente loro di effettuare interventi sempre mirati e consapevoli rispetto alle necessità della scuola. Tale stabilità si riscontra, sostanzialmente, pure per le altre materie.

I.P.S.E.O.A.

Le Risorse professionali all'I.P.S.E.O.A. sono caratterizzate dalla sostanziale stabilità del corpo-docente, che, negli ultimi anni, è rimasto, in maniera pressoché continuativa, a prestare servizio nell'IIS "C. Pisacane". Tale elemento contribuisce, in modo importante ad orientare verso il successo le attività didattico-educative dell'I.P.S.E.O.A., che possono contare su un affiatamento sperimentato degli insegnanti, abituati a condividere linguaggi culturali e modalità operative.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'attività formativa dell'IIS "Carlo Pisacane" si esplicita attraverso una vision chiara ed articolata proiettata sempre verso il futuro, cioè verso l'apertura ad una modernizzazione della Scuola, che si avvale di strategie operative ed organizzative del sistema, nell'ottica dei cambiamenti in atto, ma protesa anche alla riconquista della memoria storica, nel senso più ampio della tradizionale "cultural heritage" cioè dell'eredità storico-culturale del nostro territorio, ricco di valori e di beni, che L'Ente Parco del Cilento, l'Unesco e i Docenti di discipline umanistiche conservano, valorizzano e diffondono. In particolare, la Scuola prosegue nella sua costante azione di ridefinizione ed organizzazione capillare del sistema amministrativo mediante il ricorso a supporti informatici nella prospettiva della dematerializzazione e dello snellimento delle procedure. Nel contesto didattico, inoltre, si realizza un percorso condiviso tra la comunità educante, il territorio e gli stakeholders del bacino di utenza della Scuola in modo da delineare l'identità culturale dell'Istituzione e progettare in modo proficuo l'azione formativa. Dunque, l'Istituto "Carlo Pisacane" si impegna a favorire l'evoluzione culturale e personale degli Allievi, in modo che possano confrontarsi "pro-attivamente" con il mondo dell'Università e/o del Lavoro, puntando ad un'idea di Scuola come agenzia di sviluppo sul territorio, costruita in parallelo con l'idea della cultura di impresa. In quest'ottica si inserisce la proposta di attivazione di un nuovo indirizzo IPSEOA carcerario e IPSASR serale. La mission dell'IIS si prefigge di individuare in modo preciso i bisogni della collettività da amministrare in modo da intrepertarne segni di sfiducia o scontento e pianificare le nuove proposte educative. Tutto ciò mira a disporre gli Allievi ad un dialogo costruttivo e democratico con l'Altro da sé allo scopo di



renderli fiduciosi nell'approccio ad un mondo tecnologicamente avanzato, che muta continuamente i suoi orizzonti e le sue prospettive. In tal modo rafforza i loro convincimenti etici rendendoli protagonisti onesti del futuro sulla base dei principi-chiave della ricerca-azione, dell'educazione civica, dello sviluppo della personalità umana, dell'imprenditività ed autoimprenditorialità, del lifelong learning, della metacognizione, dell'autopoiesi, della solidarietà e dell'interculturalità.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Potenziamento della centratura per competenze della programmazione e della valutazione

Traguardi

Riduzione del 3% della percentuale di studenti con sospensione di giudizio in tutti gli anni di corso.

Priorità

Riduzione degli effetti dell'impatto nelle classi di inizio ciclo

Traguardi

Aumento del 3% del numero di alunni ammessi alla classe successiva al termine del terzo anno

Priorità

Adeguamento della distribuzione degli esiti di apprendimento a fine ciclo alle medie locali e nazionali

Traguardi

Decremento del 5% della percentuale di studenti che consegue una valutazione d'esame tra 60 e 70

Priorità

Potenziamento della valorizzazione/promozione delle eccellenze

Traguardi

Incremento del 3% della percentuale di studenti che raggiunge una valutazione d'esame superiore a 90



Competenze Chiave Europee

Priorità

Razionalizzazione della gestione didattica del settore mediante condivisione

Traguardi

Elaborazione di descrittori di competenze e di prove di verifica condivisi

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La *vision* e la *mission* dell'IIS "Carlo Pisacane" hanno molteplici sfumature innovative e si connettono con gli obiettivi della Legge 107/15, in quanto agiscono su più livelli della struttura dell'attività didattica e gestionale della Scuola. Esse introducono e favoriscono lo scambio di "*Best practices*", implementando le competenze progettuali della Scuola, che producono effetti positivi sulla formazione umana e culturale degli Studenti, nell'ottica di una maturazione globale del futuro cittadino. Esse informano il quadro di riferimento, entro cui agire nella dimensione quotidiana della Scuola.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica



attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di



studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

14) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

15) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

16) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

17) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ “CURRICULO VERTICALE: UN PONTE FRA SAPERI E COMPETENZE”

Descrizione Percorso

Il Percorso prevede l'elaborazione di un curricolo verticale di Istituto procedendo dalle competenze di cittadinanza nella consapevolezza che esse costituiscono il punto di partenza per costruire i progetti e i piani di intervento delle programmazioni di ambito disciplinare ed interdisciplinare. Esso è finalizzato al miglioramento del processo di apprendimento-insegnamento, da cui discenda l'obiettivo di accrescere le conoscenze e le competenze da tradurre in comportamenti concreti e mirati allo sviluppo del successo scolastico e alla riduzione di qualunque forma di disagio. Tutto ciò è teso a garantire la crescita, l'integrazione e l'interazione sociale degli studenti affinché essi acquisiscano le competenze indispensabili per affrontare, nell'immediato e nel lontano futuro, le sfide della globalizzazione, adattandosi



in modo flessibile ed appropriato ai rapidi cambiamenti della società. Il potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza offre la possibilità di ampliare l'offerta formativa dell'IIS "Carlo Pisacane" attraverso un percorso didattico curricolare, che interpreti le esigenze di ciascun gruppo/classe. Nella programmazione di classe, in base ai bisogni formativi del gruppo classe, vengono selezionati, all'interno dei curricoli disciplinari, attività che permettano di organizzare le conoscenze in percorsi ragionati e motivati, che innervino i progetti di educazione alla cittadinanza ed alla legalità. In tal modo, si raggiunge il duplice obiettivo di educare alla libera espressione delle proprie personali opinioni e sensibilità, nel rispetto della convivenza civile, e di promuovere la collaborazione solidale con gli altri per la costruzione del bene comune, mediante progetti di educazione alla cittadinanza e alla legalità. Il curriculum deve prevedere la strutturazione in verticale di gruppi di lavoro che analizzino modalità didattiche per affrontare le tematiche relative alla Cittadinanza attiva e pianifichino, all'interno della curricularità, modelli organizzativi e didattici pertinenti. Per questa via, si vuole promuovere una didattica efficace, che faccia ricorso alle strategie innovative, espresse nelle recenti indicazioni pedagogiche e normative. L'azione educativa si esplica, pertanto, in scelte didattiche versatili, che creino un ambiente di apprendimento rassicurante, accogliente, stimolante e gratificante. Infatti, la modernizzazione delle strategie didattiche consente di migliorare la qualità dell'offerta formativa intensificando l'attività laboratoriale ed il ricorso alle nuove tecnologie come supporto. Al fine di costruire tale curriculum è prioritario implementare l'azione dei Dipartimenti disciplinari per un ulteriore potenziamento della gestione condivisa delle attività di programmazione e valutazione alla luce della centratura per competenze e dell'articolazione delle programmazioni per classi parallele, che garantiscano omogeneità dell'iter formativo. L'azione dei Dipartimenti deve essere indirizzata all'ideazione di percorsi di lettura e di analisi per assi culturali, creando un reticolo di conoscenze tale da stabilire un sinergico collegamento verticale dei contenuti. Inoltre, fondamentale per la completezza del curriculum è la formulazione di prove per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza e l'elaborazione di criteri e griglie comuni per la loro valutazione.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Costruire descrittori condivisi e comuni per le competenze di cittadinanza

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento della centratura per competenze della programmazione e della valutazione

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Razionalizzazione della gestione didattica del settore mediante condivisione

"Obiettivo:" Implementare la condivisione di criteri e strumenti di valutazione disciplinare

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento della centratura per competenze della programmazione e della valutazione

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Razionalizzazione della gestione didattica del settore mediante condivisione

"Obiettivo:" Promuovere figure di coordinamento per la gestione condivisa delle attività di programmazione e valutazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento della centratura per competenze della programmazione e della valutazione

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Riduzione degli effetti dell'impatto nelle classi di inizio ciclo

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Adeguamento della distribuzione degli esiti di apprendimento a fine ciclo alle medie locali e nazionali

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Potenziamento della valorizzazione/promozione delle eccellenze

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Razionalizzazione della gestione didattica del settore mediante condivisione

"Obiettivo:" Potenziare la centratura per competenze e l'articolazione per classi parallele delle programmazioni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Potenziamento della centratura per competenze della programmazione e della valutazione

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Riduzione degli effetti dell'impatto nelle classi di inizio ciclo

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Razionalizzazione della gestione didattica del settore mediante condivisione

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PIANIFICAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2020	Docenti	Docenti

Responsabile

I docenti ed i coordinatori dei Dipartimenti svolgono periodici incontri di gruppi di lavoro per la predisposizione di una pista di lavoro volta all'elaborazione del curricolo verticale attraverso l'articolazione di percorsi di lettura e di analisi per assi culturali.

Risultati Attesi

Implementare l'azione dei Dipartimenti disciplinari per creare sinergiche collaborazioni fra i docenti dei diversi dipartimenti attraverso l'attivazione di momenti e spazi di condivisione delle buone pratiche.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INDIVIDUAZIONE DI MODALITÀ DIDATTICHE PER LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2021	Docenti	Docenti

Responsabile

I docenti dei Consigli di Classe, riuniti in gruppi di lavoro in verticale, per aree disciplinari, strutturano e analizzano modalità didattiche per affrontare le tematiche relative alle competenze chiave di cittadinanza (didattica progettuale, laboratoriale, digitale) e pianificano, all'interno della curricularità, modelli organizzativi e didattici pertinenti.

Risultati Attesi

Migliorare la qualità dell'offerta formativa e, di conseguenza, gli esiti degli

studenti nelle varie discipline attraverso la strutturazione di ambienti di apprendimento ricchi e dinamici, in cui sperimentare strategie didattiche innovative e dare risposte adeguate ai diversi bisogni educativi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: STESURA GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2021	Docenti	Docenti

Responsabile

I docenti, in sede dipartimentale, si occupano della stesura di griglie di valutazione delle competenze chiave di cittadinanza. Inoltre, in seno ai Consigli di Classe si adotta la rubrica di valutazione delle competenze acquisite, con la possibilità di misurare e certificare le competenze di cittadinanza.

Risultati Attesi

Usufruire di una griglia comune di valutazione delle competenze chiave di cittadinanza ed uniformarsi al quadro europeo di certificazione delle competenze di cittadinanza.

❖ "MIGLIORARE L'ORGANIZZAZIONE SIGNIFICA MIGLIORARE GLI ESITI DEGLI STUDENTI"

Descrizione Percorso

Il percorso ha come obiettivo la pianificazione e lo sviluppo di azioni di miglioramento dinamiche, che investano l'organizzazione interna dell'IIS Pisacane. L'analisi SWOT ha, infatti, evidenziato l'esigenza di una razionalizzazione nella definizione e distribuzione di incarichi e ruoli per le figure di sistema nonché la necessità di una definizione delle risorse economiche e professionali, che sia più strettamente coerente con le priorità e i traguardi condivisi. Il percorso mira, pertanto, a qualificare, in modo più efficace, il sistema organizzativo interno migliorandolo attraverso azioni, che



garantiscano una ricaduta positiva sulla qualità dell'offerta formativa. Infatti, nel momento in cui si razionalizza la distribuzione degli incarichi e delle figure di sistema, si produce anche un miglioramento nel funzionamento e nella gestione di tutto il sistema (servizi, amministrazione, organizzazione generale ecc.) con una ricaduta positiva sulla stessa efficacia didattico-curriculare e sugli esiti degli studenti in modo da prevenire e recuperare situazioni di insuccesso scolastico e/o dispersione scolastica. Una definizione precisa dei ruoli e delle funzioni risponde, pertanto, all'esigenza di esplicitare con chiarezza la coerenza fra la pianificazione strategica della Scuola e quella delle Risorse Umane. Le azioni di miglioramento devono, perciò, essere indirizzate sia ad individuare modalità efficaci per coinvolgere un maggior numero di persone in ruoli di responsabilità sia a promuovere e favorire una maggiore sinergia tra le figure di sistema, con il duplice obiettivo di creare maggiore consapevolezza di politiche e strategie e ripartire e bilanciare meglio il carico di lavoro. La progettazione integrata deve necessariamente puntare sulla valorizzazione delle risorse umane presenti, tenendo conto della capacità di programmare, progettare, valutare secondo criteri autentici e condivisi, ed evitando la dispersione di energie. La razionalizzazione risponde anche alla necessità di economizzare ed ottimizzare il tempo a disposizione per gestire e condurre a termine le azioni relative ai vari incarichi. Il team-working, deve proporsi obiettivi e responsabilità condivise. Ciò è possibile solo costituendo gruppi di lavoro, che presentino affinità di pensiero e di stili di lavoro, così che garantiscano, sulla base di un linguaggio comune, una sana dinamica interna e realizzino efficacemente azioni ed obiettivi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Razionalizzare la definizione e distribuzione di incarichi e ruoli per le Figure di Sistema

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento della centratura per competenze della programmazione e della valutazione

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione degli effetti dell'impatto nelle classi di inizio ciclo

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Adeguamento della distribuzione degli esiti di apprendimento a fine ciclo alle medie locali e nazionali

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento della valorizzazione/promozione delle eccellenze

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Razionalizzazione della gestione didattica del settore mediante condivisione

"Obiettivo:" Definire la distribuzione delle risorse economiche e professionali in modo più strettamente coerente con le priorità e i traguardi condivisi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento della centratura per competenze della programmazione e della valutazione

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione degli effetti dell'impatto nelle classi di inizio ciclo

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Adeguamento della distribuzione degli esiti di apprendimento a fine ciclo alle medie locali e nazionali

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Potenziamento della valorizzazione/promozione delle eccellenze

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Razionalizzazione della gestione didattica del settore mediante condivisione

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VERIFICA DELLE PROCEDURE DI ATTRIBUZIONE DEGLI INCARICHI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2019	Docenti	Docenti

Responsabile

Il Dirigente Scolastico ed il DSGA si occupano di operare un'accurata ricognizione delle esistenti procedure di attribuzione degli incarichi al fine di migliorare l'impianto organizzativo della scuola potenziandone l'efficacia.

Risultati Attesi

Individuazione delle criticità nelle procedure di attribuzione degli incarichi e rimodulazione della stessa attribuzione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: NUOVO PROCESSO DI ATTRIBUZIONE DEGLI INCARICHI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2020	Docenti	Docenti

Responsabile

Il Dirigente Scolastico unitamente al DSGA provvede alla definizione di un più efficace processo di attribuzione degli incarichi privilegiando il principio

dell'ottimizzazione delle risorse umane.

Risultati Attesi

Pianificazione, gestione e utilizzazione coerente delle risorse umane, integrate alle politiche e alle strategie della Scuola e diminuzione di persone con più incarichi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CRITERIO DI UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/02/2020	Docenti	Docenti

Responsabile

Il Dirigente Scolastico e il DSGA , sulla base delle risorse disponibili, formulano il criterio-guida per utilizzare al meglio le risorse finanziarie con lo scopo di valorizzare le competenze per il raggiungimento degli obiettivi all'interno del processo di innovazione e cambiamento della Scuola.

Risultati Attesi

Aumento della soddisfazione sia a livello professionale sia economico e migliori performances, che si ripercuotono sul miglioramento di tutto il sistema.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

All'interno della Scuola è viva la promozione di una cultura dell'innovazione poiché essa è aperta alla modernizzazione attraverso l'introduzione di nuove tecnologie sia nella gestione delle informazioni e conoscenze amministrative sia nelle pratiche didattiche. È stato avviato un processo di



dematerializzazione per consentire uno snellimento delle procedure. Per la realizzazione della *mission* e degli obiettivi strategici ed operativi, la Scuola, che nel complesso appare ben integrata nel territorio, attua piani di azione, che identifichino e coinvolgano i *partners* strategici locali al fine di supportare l'azione didattica e formativa con competenze esterne alla Scuola, di reperire risorse umane e finanziarie aggiuntive ed ampliare, in tal modo, l'offerta formativa rivolta all'utenza. È stato, infatti, intrapreso con molta determinazione un percorso condiviso tra la comunità educante, il territorio e gli *stakeholders* del bacino di utenza della Scuola in modo da delineare l'identità culturale dell'Istituzione e progettare in modo proficuo l'azione didattica. La Scuola, in tal modo, cerca di rispondere, nella maniera più efficace possibile, ai bisogni del territorio e della comunità. Costanti sono i rapporti con Autorità e gruppi Locali e con i Rappresentanti della Comunità e produttivi gli scambi con altri soggetti ed Istituzioni. Viva è anche la promozione di iniziative che mirino al benessere degli studenti. In questa ottica, i Docenti hanno elaborato una ricca messe di proposte per l'ampliamento dell'offerta formativa in modo strutturato e anche attraverso incontri con le parti interessate al fine di esaminare eventuali collaborazioni e partenariati praticabili con l'esterno. L'apertura al territorio è testimoniata dalla promozione e realizzazione di progetti che coinvolgono sia i portatori di interesse sia la società locale nel suo complesso. Per quanto riguarda le pratiche educative, la Scuola favorisce l'utilizzo di metodologie didattiche innovative compatibilmente con la disponibilità delle strutture. Essa, pertanto, promuove, attraverso un periodico confronto in sede dipartimentale, che si esplicita poi in azioni didattiche, comunque differenziate in relazione al contesto in cui si opera, anche una fruttuosa collaborazione tra docenti per la realizzazione di azioni didattiche innovative. Viene per lo più praticato, da parte dei docenti, un metodo " *blended-learning*", un metodo cioè che cerca di realizzare un'armoniosa sintesi tra tradizione ed innovazione. La sistemazione delle discipline in aree tematiche (area linguistico-espressiva, area artistico-musicale, area storico-sociale, area scientifico-tecnologica, area professionale) mira a recuperare la globalità del sapere attraverso percorsi didattici condivisi



nell'ottica di un modello didattico, educativo e formativo unitario. L'insegnante si propone, pertanto, come "formatore" ed il sapere, pur nelle sue varie specificità, costituisce una totalità omogenea, in cui i percorsi didattici garantiscono l'acquisizione dei saperi irrinunciabili, lo sviluppo e il potenziamento di capacità e competenze tali da poter affrontare con serenità le sfide, che la nostra società, in continuo mutamento ed evoluzione, pone alle nuove generazioni. La Scuola nel suo modello organizzativo, che potremo definire sistemico integrato, evidenzia capacità potenziali di innovazione e sperimentazione culturale per migliorarsi e migliorare l'offerta formativa.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

CONTENUTI E CURRICOLI

La Scuola intende integrare il processo di apprendimento attraverso una didattica laboratoriale, che è fra le strategie didattiche più attive e centrata sullo studente. In particolare, non potendo creare, materialmente, "spazi flessibili" di apprendimento, si deve intendere il laboratorio come "luogo mentale" in cui, ai fini dell'apprendimento, si fondono conoscenze e abilità, aspetti cognitivi ed aspetti socio-emotivi. Questo "luogo" privilegiato permette di realizzare una personalizzazione didattica, volta ad esaltare l'espressione dei diversi talenti e dei diversi stili di apprendimento. La didattica laboratoriale, così intesa, permette di sperimentare e condividere insieme agli altri, attraverso l'ausilio di innovative strategie didattico-educative, quali il "Peer to peer education", il "Cooperative learning", il "Flipped classroom", esperienze di apprendimento in uno "spazio" dove si favorisce la costruzione di conoscenze e si stimola un reale processo di apprendimento. Per questa via, si creano un'integrazione ed un'interazione fra didattica laboratoriale e curriculum, per favorire l'ulteriore sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza nell'ottica di una dimensione europea. Le competenze chiave di cittadinanza sono, infatti, un obiettivo strategico per



incoraggiare autonomia e responsabilità nonché per combattere il disagio sociale dei giovani.



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

L.S. CENTOLA

SAPS01101C

LICEO SCIENTIFICO "G.GALILEI"

SAPS01102D

A. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

LICEO CLASSICO E MUSICALE

SAPC011019

A. CLASSICO**Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e

culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

B. MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:

- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;
- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;
- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta
- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;
- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

IPSASR SAPRI

SARA011012

A. SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
- collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
- organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
- prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
- operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
- operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismo, ecoturismo, turismo culturale e folkloristico.
- prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni

delle aree protette, di parchi e giardini.

- collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

IPSEOA SAPRI

SARH011016

A. SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati

per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto

B. ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.
- utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.
- adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.
- promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.

- sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.

Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

C. ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

Approfondimento

LICEO SCIENTIFICO

I traguardi attesi per il Liceo Scientifico sono il frutto di un articolato itinerario formativo in cui la tradizione logico-matematico-scientifica si conferma quale strumento ineludibile per la comprensione e per il confronto con la realtà odierna. Nella quotidiana esperienza della pratica didattico-educativa del Liceo Scientifico, tali traguardi si conquistano non solo mediante il noto percorso di studi, ma anche attraverso azioni formative di convegnistica e di ASL, che concorrono a completare il percorso di istruzione secondo le nuove dinamiche previste dai cambiamenti sociali e culturali in atto. L'ideazione e la realizzazione anche di percorsi culturali integrativi mirano al miglioramento ed ampliamento dell'offerta formativa, inteso come processo di costante

arricchimento, che offre agli studenti l'opportunità di considerare la Scuola come volano di una loro costante crescita culturale in vista dell'esperienza sia universitaria sia lavorativa.

LICEO CLASSICO

I traguardi attesi per il Liceo classico sono il frutto di un articolato itinerario formativo in cui la tradizione umanistica di impianto classico si conferma quale strumento ineludibile per la comprensione e per il confronto con la realtà odierna. Nella quotidiana esperienza della pratica didattico-educativa del liceo classico, tali traguardi si conquistano non solo mediante il noto percorso di studi, ma anche attraverso azioni formative di convegnistica e di ASL, che concorrono a completare il percorso di istruzione secondo le nuove dinamiche previste dai cambiamenti sociali e culturali in atto. L'ideazione e la realizzazione anche di percorsi culturali integrativi mirano al miglioramento ed ampliamento dell'offerta formativa, inteso come processo di costante arricchimento, che offre agli studenti l'opportunità di considerare la Scuola come volano di una loro costante crescita culturale in vista dell'esperienza sia universitaria sia lavorativa.

LICEO MUSICALE

Al termine del quinquennio del Liceo Musicale, in conseguenza dei molteplici stimoli, offerti da una Scuola poliedrica, che insiste sulla sfera della creatività umana, lo Studente avrà acquisito notevoli capacità tecnico-esecutive ed interpretative, mediante lo studio di un primo strumento integrato, a seconda delle caratteristiche monodiche o polifoniche dello stesso, da un secondo strumento, avente caratteristiche funzionali complementari (polifoniche oppure monodiche). Tale bagaglio di conoscenze e competenze sarà arricchito da abilità esecutive e da sensibilità interpretativa, alle quali concorreranno vari fattori quali lo sviluppo di un personale metodo di studio dello strumento, inteso nella sua accezione più ampia, oltreché la necessaria autonomia critica in grado di guidare lo studente ad una corretta autovalutazione. La completezza dell'itinerario formativo del Liceo Musicale è garantita viepiù dall'indagine esegetica della specifica letteratura strumentale (autori, metodi e

composizioni), solistica e d'insieme, rappresentativa dei diversi momenti della storia della musica, in relazione all'evoluzione dei suoi linguaggi, fino all'età contemporanea. L'azione educativa del Liceo Musicale mira ad incoraggiare, negli Studenti, il progressivo sviluppo di specifiche capacità analitiche, che ne guidino le personali scelte interpretative affinché esse siano consapevoli e storicamente contestualizzabili, nonché a sollecitare la maturazione progressiva di tecniche improvvisative (solistiche e d'insieme) e di lettura/esecuzione estemporanea. Si tratta, infatti, di qualità imprescindibili per un musicista, che voglia vivere con pienezza e libertà il suo talento e perché ciò accada è pure necessaria la conoscenza dell'evoluzione storica delle tecniche costruttive degli strumenti utilizzati, cui il Liceo Musicale riserva la necessaria attenzione.

I.P.S.A.S.R.

I percorsi dell'I.P.S.A.S.R. sono finalizzati all'acquisizione di competenze ampiamente spendibili nel mondo del lavoro grazie ad una base culturale a carattere scientifico e tecnologico, acquisita attraverso saperi e competenze tipici sia dell'area di istruzione generale sia dell'area di indirizzo. Tali percorsi hanno l'obiettivo di fornire ai giovani una preparazione adeguata, su cui innestare conoscenze teoriche e applicative nonché abilità cognitive proprie dell'area di indirizzo. Il profilo in uscita, inoltre, deriva dall'integrazione tra competenze specificamente tecniche ed una sensibilità etica, che conduca, attraverso scelte responsabili, alla tutela del patrimonio agro-alimentare e della salute.

I.P.S.E.O.A.

I traguardi in uscita, che devono essere conseguiti dagli studenti, sono molteplici e devono permettere loro di assumersi autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio, sempre allo scopo di una costruttiva soluzione di problemi. È fondamentale che i diplomati dell'I.P.S.E.O.A. acquisiscano la capacità di orientarsi nel mondo che li circonda, grazie al raggiungimento di un adeguato livello di autonomia. Ciò si concretizza nella piena padronanza di abilità manuali e tecnico-pratiche, affiancate da una mentalità elastica ed operativa, per consentire loro un soddisfacente inserimento nel contesto

sociale e nel mondo del lavoro. Inoltre, un traguardo importante è la formazione di un cittadino dotato di senso civico, consapevole del proprio ruolo sociale e pronto alla serena convivenza con la multiculturalità dei nostri tempi. Nello specifico, i traguardi attesi per le singole aree, in cui si articola il percorso formativo dell'IPSEOA, prevedono che gli studenti che, dopo il primo biennio, hanno scelto la sezione "Enogastronomia - cucina", devono sapere intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici. Oltre a ciò, a conclusione dei cinque anni, essi sono in grado di operare nel sistema produttivo, promuovendo la tipicità delle tradizioni locali, nazionali e internazionali, sempre applicando le normative relative alla sicurezza, alla trasparenza ed alla tracciabilità dei prodotti stessi. Inoltre, gli studenti sono incoraggiati ad esprimere la loro personale creatività, prestando costante attenzione alle nuove tendenze enogastronomiche. Per l'area "Servizi di sala e di vendita", gli studenti acquisiscono molteplici competenze grazie alle quali saranno in grado di affrontare attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici. A ciò si aggiunge il fatto che essi svilupperanno la capacità di "leggere" lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita di prodotti in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela. In questo modo, essi saranno pronti a valorizzare i prodotti tipici locali, facendo sì che il momento della ristorazione e della degustazione si trasformi in un vero e proprio evento culturale. Infine, nel settore "Accoglienza turistica", gli studenti, al termine dell'iter quinquennale, sapranno intervenire nell'organizzazione e nella gestione delle attività di ricevimento delle strutture turistico-alberghiere, in ragione della domanda stagionale e delle diverse esigenze della clientela. Peraltro, essi sapranno ricorrere ad opportune strategie di commercializzazione dei servizi e di promozione di prodotti enogastronomici, nella prospettiva di valorizzare le risorse e la cultura del territorio rispetto al mercato internazionale. Naturalmente, alla realizzazione di tutto ciò concorre la capacità di usare adeguatamente le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

"C.PISACANE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La diversificazione di indirizzi all'interno di un'unica struttura scolastica ha imposto una rivisitazione del curriculum alla luce delle indicazioni nazionali per il curriculum dei Licei - 2010, il DM 139/2007 e delle linee guida per gli Istituti Tecnici e Professionali - 2010/2012, nonché una rielaborazione di un curriculum che si adeguasse alla missione educativa e didattica dell'I.I.S. In tale prospettiva la Scuola ha individuato con chiarezza i livelli di competenza che gli studenti devono raggiungere in relazione ai segmenti del curriculum: I biennio - II biennio - V anno. In questo itinerario l'Istituto fa proprie le opportunità che educino alle competenze trasversali (educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche) attraverso progetti, ASL, convegni, visite guidate, laboratori, biblioteche....I docenti utilizzano il curriculum elaborato dalla Scuola sia nell'attività curricolare sia in quella extracurricolare, che va ad integrare il progetto educativo dell'I.I.S. Tutte le attività previste sono, pertanto, coerenti con gli indirizzi di studio e con gli obiettivi della vision e della mission della Scuola. I progetti, che rientrano nell'ampliamento dell'offerta formativa, supportano e valorizzano il curriculum scolastico realizzando un'armonica sintesi di lavoro.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curriculum verticale, per superare la frattura fra i due segmenti di primo biennio e

secondo biennio, prevede percorsi di raccordo, di integrazione, di confronto, che costituiscano uno strumento flessibile per garantire una serena continuità. Tali percorsi sono elaborati all'interno dei Dipartimenti che svolgono, in merito, una funzione di azione propositiva di itinerari didattici. Il curriculum verticale permette di individuare obiettivi comuni e saperi essenziali all'interno di una progettazione condivisa e supportata, spesso, dalla presenza degli stessi docenti sui due segmenti scolastici.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa ideale per lo un adeguato sviluppo delle competenze trasversali (soft skills) al triennio si identifica con un qualsiasi percorso di ASL. Infatti, data la compresenza dei cinque indirizzi all'interno dell'IIS "Carlo Pisacane", la necessaria varietà delle iniziative di ASL consente agli studenti di mettersi in gioco per esprimere, in ambiti ed in contesti diversificati, qualità come la versatilità, l'autonomia decisionale, la resistenza allo stress, la capacità di pianificare ed organizzare, la fiducia in se stessi, la capacità comunicativa ecc.. Per gli alunni del primo biennio una proposta formativa valida si rintraccia nelle varie attività integrative del MOF ad essi destinate.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curriculum delle competenze chiave di cittadinanza si realizza, in maniera privilegiata, attraverso interventi educativi previsti nell'ambito di progetti MOF e PON, che abbiano come scopo l'educazione alla legalità e la promozione di competenze sociali e civiche, rispetto ai quali l'IIS "Carlo Pisacane" ha una consolidata tradizione. Tali interventi si innestano su azioni formative curriculari ed extracurriculari capaci di rinforzare il lifelong learning, cioè il percorso di apprendimento continuo, attraverso l'apprendimento significativo e la meta-cognizione. Il concetto di cittadinanza, nella dimensione della cittadinanza attiva e in quella della cittadinanza planetaria, esplicito nel curriculum, si completa, pertanto, con la dimensione della cittadinanza "competente".

Utilizzo della quota di autonomia

Nella definizione dell'organico dell'autonomia si fa riferimento agli obiettivi formativi, ritenuti prioritari per elaborare una proposta che tenga conto dei posti comuni, di sostegno e di potenziamento, senza la separata indicazione di questi ultimi, data l'unitarietà dell'organico dell'autonomia rispetto all'organico potenziato, nonché delle unità ulteriori in ragione delle supplenze brevi conferite per assicurare la regolarità dell'insegnamento delle discipline curriculari. I docenti dell'organico dell'autonomia-

potenziamento concorrono alla realizzazione del PTOF attraverso l'espletamento di attività relative al fabbisogno dell' IIS "Carlo Pisacane", quali il supporto alla didattica, lo sviluppo di progetti di innovazione, che coprano le aree di ASL e Sicurezza, la sostituzione di docenti assenti (fino ad 1/3), la progettazione integrata.

Insegnamenti opzionali

Latino al Liceo Musicale

NOME SCUOLA

LICEO CLASSICO E MUSICALE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

LICEO CLASSICO L'autentico elemento di mediazione culturale tra passato e presente è stato e rimane il Liceo Classico, che nasce, infatti, come scuola intellettualmente nobile e distintiva. Il Liceo Classico, attraverso il suo itinerario formativo, che attinge a piene mani alla tradizione greco-latina, in virtù di tale peculiarità, fornisce agli studenti una potente lente di ingrandimento per l'osservazione e la comprensione della realtà presente. Esso, infatti, dota gli studenti di un'organica visione dell'universo umano, che conserva intatti i valori morali ereditati dal passato. Nel contempo tende ad una costante revisione dell'esistente per mezzo di un curricolo chiaro e coordinato all'interno di una struttura ed un'organizzazione flessibili ed efficaci. A ciò concorre l'apporto delle materie scientifiche, matematica, fisica, scienze, che non sono affatto ancelle di quelle del ramo umanistico, ma che, con il loro contributo, rendono pienamente versatile e polivalente la proposta formativa di cui sono parte integrante.

LICEO MUSICALE Il profilo curricolare del Liceo Musicale, in quanto Liceo "atipico" nel senso più positivo del termine, si dà come obiettivo la formazione di un Musicista che possa agevolmente confrontarsi con il mondo del lavoro e/o con l'ulteriore affinamento di quanto appreso nel successivo contesto universitario ed in quello del Conservatorio. Esso, difatti, affianca al sostanziale impianto tradizionale di studi liceali un iter educativo fondato su acquisizioni tecniche, che si differenziano e si definiscono nel passaggio da primo a secondo biennio ed al quinto anno. Nel dettaglio, al primo biennio, in primis, si mira al conseguimento di un significativo rapporto tra gestualità e produzione del

suono, oltreché alla dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione ed alla graduale familiarità con le principali formule idiomatiche, specifiche dello strumento, con riferimento a fondamentali nozioni musicali di tipo morfologico (dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio ecc.). Inoltre, in relazione al primo strumento, nel corso del primo biennio, il curriculum di scuola promuove adeguate e consapevoli capacità esecutive di composizioni musicali, appartenenti ad epoche, generi, stili e tradizioni diversi, supportate da semplici procedimenti analitici, pertinenti ai repertori studiati; mentre, per il secondo strumento, l'obiettivo è costituito dagli essenziali elementi di tecnica strumentale. Allargando lo sguardo al secondo biennio, si focalizza l'attenzione sulla capacità di eseguire con scioltezza, anche in pubblico, brani di adeguato livello di difficoltà tratti dai repertori studiati per il primo strumento. Per il secondo strumento, lo Studente dovrà, invece, dare prova di saper eseguire semplici brani e di aver conseguito competenze adeguate e funzionali alla specifica pratica strumentale. Tale risultato è reso possibile dall'acquisizione dell'abilità di giungere alla soluzione di problemi esecutivi (anche in rapporto alle proprie caratteristiche), di maturare autonomia di studio e di saper ascoltare e valutare sé stesso e gli altri, nelle esecuzioni solistiche e di gruppo. Ma a ciò concorre necessariamente la capacità dello Studente di mantenere un giusto equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) in diverse situazioni di performance, utilizzando anche tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione e all'esecuzione estemporanea. Nel quinto anno, infine, tali competenze giungono a completa maturazione affinché lo studente sia in grado di applicare, in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione e all'improvvisazione, nonché all'apprendimento di un brano in un tempo dato. Infine, il percorso di formazione musicale conduce lo studente, a conclusione della sua esperienza scolastica, ad utilizzare compiutamente tecniche consone all'esecuzione di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diversi, grazie al possesso della conoscenza delle poetiche dei diversi autori presentati e delle rispettive caratteristiche storiche e stilistiche.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

LICEO CLASSICO Il curriculum verticale del Liceo Classico, per superare la frattura fra i due segmenti di primo biennio e secondo biennio, prevede percorsi di raccordo, di integrazione, di confronto, che costituiscano uno strumento flessibile per garantire una serena continuità. Tali percorsi sono elaborati all'interno dei Dipartimenti che svolgono,

in merito, una funzione di azione propositiva di itinerari didattici. Il curricolo verticale permette di individuare obiettivi comuni e saperi essenziali all'interno di una progettazione condivisa e supportata, spesso, dalla presenza degli stessi docenti sui due segmenti scolastici. LICEO MUSICALE Il fatto che i medesimi docenti del Liceo Musicale, per la stessa struttura interna della scuola, "agiscano" professionalmente sia nel primo biennio sia nel secondo biennio, ed infine nel quinto anno, garantisce, in modo naturale, un armonico raccordo tra le attività ed i percorsi di studio dei diversi segmenti del quinquennio liceale. Pertanto, si può affermare che il curricolo verticale al Liceo Musicale si realizza quotidianamente nel fluido collegamento disciplinare, assicurato dall'intervento didattico-educativo di insegnanti ben consci delle esigenze, delle priorità e degli obiettivi richiesti dai diversi comparti del percorso di studio, cosicché esso prende forma già all'interno del Consiglio di Classe, non solo in sede dipartimentale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

LICEO CLASSICO La proposta formativa ideale per un adeguato sviluppo delle competenze trasversali (soft skills) al triennio si identifica con i percorsi di ASL, legati alla specificità dell'indirizzo classico ed aperti ad un ventaglio di iniziative capaci di orientare le scelte future, sia universitarie sia lavorative. In tal modo gli studenti hanno l'opportunità di rafforzare le competenze acquisite e di mettersi in gioco per esprimere, in ambiti ed in contesti diversificati, qualità come la versatilità, l'autonomia decisionale, la resistenza allo stress, la capacità di pianificare ed organizzare, la fiducia in se stessi, la capacità comunicativa ecc.. Per gli alunni del primo biennio una proposta formativa valida si rintraccia nelle varie attività integrative del MOF ad essi destinate, con particolare attenzione alle azioni connesse allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. LICEO MUSICALE Le iniziative del Liceo Musicale, volte allo sviluppo delle competenze trasversali (soft skills), si concretizzano, non solo attraverso gli articolati ed originali progetti di A.S.L., in riferimento al triennio (secondo biennio + quinto anno), ma anche nelle azioni integrative del M.O.F., che coinvolgono pure gli Studenti del primo biennio. In particolare, per il triennio, da diversi anni, si è sperimentata, con grande successo, la partecipazione al Festival di Sanremo, in cui, oltre che con l'opportunità di esibizione per l'orchestra dei giovani talenti del Liceo Musicale, gli studenti si misurano anche con la diretta osservazione e comprensione dell'imponente macchina organizzativa dell'importante kermesse nazionale. A ciò si aggiunge il progetto per l'inclusione di Musicoterapia, che favorisce l'avvicinamento di studenti diversamente abili alla musica, nella sua accezione di linguaggio autenticamente

universale, nonché il superamento di possibili barriere relazionali, innescate appunto dalla disabilità.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

LICEO CLASSICO Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza si realizza, in maniera privilegiata, attraverso interventi educativi previsti nell'ambito di progetti MOF e PON, che abbiano come scopo l'educazione alla legalità e la promozione di competenze sociali e civiche, rispetto ai quali il Liceo Classico ha una consolidata tradizione. Tali interventi si innestano su azioni formative curriculari ed extracurriculari capaci di rinforzare il lifelong learning, cioè il percorso di apprendimento continuo, attraverso l'apprendimento significativo e la meta-cognizione. Il concetto di cittadinanza, nella dimensione della cittadinanza attiva e in quella della cittadinanza planetaria, esplicitato nel curricolo, si completa, pertanto, con la dimensione della cittadinanza "competente". LICEO MUSICALE Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza, all'interno del Liceo Musicale, prende forma, soprattutto, grazie ai diversi interventi educativi, previsti nell'ambito di progetti M.O.F. e P.O.N., che abbiano come obiettivo l'educazione alla legalità e la promozione di competenze sociali e civiche. Nello specifico, ad esempio, un'esperienza, come quella del progetto di Musicoterapia, incoraggia l'integrazione ed il superamento di facili pregiudizi, che cozzano con la formazione del buon cittadino di domani. Tali interventi si innestano, peraltro, su azioni educative curriculari ed extracurriculari, facilitate dalla "presenza" della musica, capaci di insistere sul concetto di cittadinanza attiva, che non può prescindere da sensibilità sociale ed umana e da competenze pluridisciplinari.

Utilizzo della quota di autonomia

Nella definizione dell'organico dell'autonomia si fa riferimento agli obiettivi formativi, ritenuti prioritari per elaborare una proposta che tenga conto dei posti comuni, di sostegno e di potenziamento, senza la separata indicazione di questi ultimi, data l'unitarietà dell'organico dell'autonomia rispetto all'organico potenziato, nonché delle unità ulteriori in ragione delle supplenze brevi conferite per assicurare la regolarità dell'insegnamento delle discipline curriculari. I docenti dell'organico dell'autonomia-potenziamento concorrono alla realizzazione del PTOF attraverso l'espletamento di attività relative al fabbisogno dell' IIS "Carlo Pisacane", quali il supporto alla didattica, lo sviluppo di progetti di innovazione, che coprano le aree di ASL e Sicurezza, la sostituzione di docenti assenti (fino ad 1/3), la progettazione integrata.

Insegnamenti opzionali

LICEO MUSICALE Latino

NOME SCUOLA

LICEO SCIENTIFICO "G.GALILEI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il nodo culturale, che caratterizza il curriculum del Liceo Scientifico, è costituito dall'intreccio della tradizione scientifico-matematica e di quella umanistica. Per tale ragione, esso punta all'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali, senza mai perdere il contatto con la dimensione letterario-storico-filosofica. Tutto ciò rappresenta la struttura portante della formazione di studenti, che potranno, nella loro esperienza lavorativa, testimoniare che non esiste buona scienza senza humanitas. Per questa ragione, rimane imprescindibile il rapporto costante ed osmotico con il Liceo Classico, da cui discende la bontà della pratica didattica quotidiana, attraverso la quale gli studenti vengono messi nelle condizioni di comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, utili, in particolare, nella risoluzione di problemi di varia natura. A ciò si aggiunge l'opportunità di conquistare una conoscenza profonda delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), anche attraverso l'uso sistematico dei laboratori. L'apporto umanistico consente di sollecitare negli studenti l'attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare di quelle più recenti. Ciò conferma la ricchezza e la versatilità della proposta formativa del Liceo scientifico, che, pur rimanendo all'interno del percorso della licealità, nel senso tradizionale del termine, tuttavia si apre alle innovazioni della modernità.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curriculum verticale del Liceo Scientifico, per superare la frattura fra i due segmenti di

primo biennio e secondo biennio, prevede percorsi di raccordo, di integrazione, di confronto, che costituiscano uno strumento flessibile per garantire una serena continuità. Tali percorsi sono elaborati all'interno dei Dipartimenti che svolgono, in merito, una funzione di azione propositiva di itinerari didattici. Il curriculum verticale permette di individuare obiettivi comuni e saperi essenziali all'interno di una progettazione condivisa e supportata, spesso, dalla presenza degli stessi docenti sui due segmenti scolastici.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa ideale per un adeguato sviluppo delle competenze trasversali (soft skills) al triennio si identifica con i percorsi di ASL, legati alla specificità dell'indirizzo scientifico ed aperti ad un ventaglio di iniziative capaci di orientare le scelte future, sia universitarie sia lavorative. In tal modo gli studenti hanno l'opportunità di rafforzare le competenze acquisite e di mettersi in gioco per esprimere, in ambiti ed in contesti diversificati, qualità come la versatilità, l'autonomia decisionale, la resistenza allo stress, la capacità di pianificare ed organizzare, la fiducia in se stessi, la capacità comunicativa ecc.. Per gli alunni del primo biennio una proposta formativa valida si rintraccia nelle varie attività integrative del MOF ad essi destinate, con particolare attenzione alle azioni connesse allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curriculum delle competenze chiave di cittadinanza si realizza, in maniera privilegiata, attraverso interventi educativi previsti nell'ambito di progetti MOF e PON, che abbiano come scopo l'educazione alla legalità e la promozione di competenze sociali e civiche, rispetto ai quali il Liceo Scientifico ha una consolidata tradizione. Tali interventi si innestano su azioni formative curricolari ed extracurricolari capaci di rinforzare il lifelong learning, cioè il percorso di apprendimento continuo, attraverso l'apprendimento significativo e la meta-cognizione. Il concetto di cittadinanza, nella dimensione della cittadinanza attiva e in quella della cittadinanza planetaria, esplicito nel curriculum, si completa, pertanto, con la dimensione della cittadinanza "competente".

Utilizzo della quota di autonomia

Nella definizione dell'organico dell'autonomia si fa riferimento agli obiettivi formativi, ritenuti prioritari per elaborare una proposta che tenga conto dei posti comuni, di

sostegno e di potenziamento, senza la separata indicazione di questi ultimi, data l'unitarietà dell'organico dell'autonomia rispetto all'organico potenziato, nonché delle unità ulteriori in ragione delle supplenze brevi conferite per assicurare la regolarità dell'insegnamento delle discipline curriculari. I docenti dell'organico dell'autonomia-potenziamento concorrono alla realizzazione del PTOF attraverso l'espletamento di attività relative al fabbisogno dell' IIS "Carlo Pisacane", quali il supporto alla didattica, lo sviluppo di progetti di innovazione, che coprano le aree di ASL e Sicurezza, la sostituzione di docenti assenti (fino ad 1/3), la progettazione integrata.

Insegnamenti opzionali

Nessuno

NOME SCUOLA

IPSASR SAPRI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum dell'IPSASR è articolato in due bienni e un quinto anno. Il primo biennio è finalizzato al raggiungimento dei saperi e delle competenze relativi agli assi culturali dell'obbligo di istruzione. Le discipline dell'area di indirizzo, presenti in misura consistente fin dal primo biennio, si fondano su metodologie laboratoriali per favorire l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure applicative funzionali a reali situazioni di lavoro. L'ampia flessibilità degli orari garantisce la personalizzazione dei percorsi. Il secondo biennio è articolato in due distinte annualità al fine di consentire un raccordo con i percorsi di istruzione e formazione professionale. A tal fine sono valorizzati gli strumenti di certificazione delle competenze acquisite dagli studenti. Nel quinto anno, le discipline dell'area di indirizzo assumono connotazioni specifiche, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti un'adeguata competenza professionale di settore, idonea sia all'inserimento diretto nel mondo del lavoro, sia al proseguimento degli studi universitari.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale dell'IPSASR è correlato al concetto di agricoltura multifunzionale, in grado di promuovere o incentivare le condizioni per una nuova ruralità. Il percorso di studi, infatti, nella sua unitarietà, mira all'acquisizione di competenze relative alle diverse attività del settore agricolo e delle filiere ad esso collegate attraverso un'organica interpretazione delle problematiche proprie dei diversi comparti produttivi. L'obiettivo è quello di creare la figura professionale dell'agrotecnico, che concorre, con le sue competenze, al miglioramento organizzativo e funzionale dei diversi contesti produttivi. In particolare, a ciò contribuiscono gli insegnamenti di "Economia agraria e territoriale" e di "Valorizzazione delle attività produttive", finalizzati all'acquisizione di competenze metodologiche e procedurali volte ad incrementare la ricerca. Tale ricerca intende promuovere trasformazioni aziendali, razionalizzazione di interventi sul territorio, controllo e miglioramento di situazioni ambientali sotto tutti gli aspetti. Anche l'insegnamento di "Sociologia rurale e storia dell'agricoltura" offre ampi orizzonti interpretativi utili al proseguimento degli studi (ITS o Università) e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I percorsi di alternanza scuola lavoro, l'approccio alla Cooperativa di transizione scuola-lavoro, le attività in serra e in laboratorio, le visite guidate sul territorio ed in azienda contribuiscono ad assicurare spazi crescenti di flessibilità, nel secondo biennio e nel quinto anno. Essi permettono lo sviluppo di competenze trasversali funzionali alle esigenze di innovazione tecnologica e sociale oltre che ai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni nonché dalle vocazioni del territorio. Infatti, le metodologie didattiche sono improntate alla valorizzazione del metodo laboratoriale e del pensiero operativo, all'analisi e alla soluzione dei problemi, al lavoro cooperativo per progetti. Ciò consente agli studenti di cogliere concretamente l'interdipendenza tra cultura professionale, tecnologie e dimensione operativa della conoscenza. Per quanto concerne il primo biennio, l'intersezione delle conoscenze teoriche e applicative costituisce la base metodologica per il fiorire di abilità polivalenti, coerenti con il segmento iniziale di studi dell'IPSASR, in quanto esso svolge una imprescindibile funzione orientativa in vista delle scelte future. Inoltre, proprio ciò garantisce lo sviluppo di competenze comunicative e relazionali oltre che di comportamenti improntati all'autonomia.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'IPSASR pone particolare attenzione al corredo culturale ed etico legato alla sicurezza in tutte le sue accezioni e all'effettivo collegamento tra scuola e mondo del lavoro. La sicurezza, nello specifico, è un valore perseguito attraverso le attività di progettazione, produzione, costruzione, gestione e organizzazione, svolte nel rispetto di criteri, regole e leggi dello Stato. Particolare valore formativo assume, inoltre, la contestualizzazione delle esperienze dello studente attraverso il rapporto col territorio, l'analisi e l'interpretazione di casi, dati e testimonianze, per riconoscere e riconoscersi nel sistema di regole a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente, fondate sulla Costituzione.

Utilizzo della quota di autonomia

Per gli Istituti Professionali, la quota di autonomia riguarda il 20% dei curricoli (per tutto il quinquennio) con le finalità di potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti con particolare riferimento alle attività di laboratorio e, se possibile, attivare ulteriori insegnamenti. L'IPSASR si serve di tale percentuale nei termini indicati dalla norma giuridica.

Insegnamenti opzionali

Nessuno

NOME SCUOLA

IPSEOA SAPRI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'elemento caratterizzante degli Istituti Professionali è rappresentato dalla formula integrativa dei suoi percorsi formativi, che fondono la conoscenza di contenuti culturali di base con la cultura e la pratica professionale, in modo che gli studenti acquisiscano le competenze necessarie a svolgere i differenti ruoli tecnici e operativi richiesti nei molteplici settori produttivi e di servizio di riferimento. In particolare, l'indirizzo scolastico dei "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera", cioè l'I.P.S.E.O.A.,

ha lo scopo di fornire agli studenti, a conclusione del quinto anno, tutte le competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Ciò accade sviluppando la giusta sinergia tra i servizi di ospitalità e di accoglienza e i servizi enogastronomici, attraverso la progettazione e l'organizzazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio nonché la tipicità dei prodotti enogastronomici. Il curriculum professionale, dunque, è innervato da una cultura del lavoro che scaturisce da un apprendimento polivalente, ossia scientifico, tecnologico ed economico. Pertanto, l'integrazione con il territorio ed il mondo produttivo esterno non è solo un metodo di lavoro, ma piuttosto è un fattore imprescindibile per l'elaborazione del piano dell'offerta formativa. L'I.P.S.E.O.A., quindi, nell'ambito della sua autonomia didattica e organizzativa, intende dotare i suoi studenti di strumenti irrinunciabili per far sì che la sua progettazione didattico-educativa s'intrecci sia con le loro esigenze formative sia con i piani di sviluppo locali. Nel dettaglio, il profilo generale dell'Offerta Formativa dell'I.P.S.E.O.A. è declinato in tre distinte articolazioni: Enogastronomia-Cucina, Enogastronomia-Servizi di Sala e di vendita, Accoglienza turistica, che offrono differenti sbocchi professionali in ragione della particolare caratterizzazione delle competenze, che garantiscono.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Le azioni, in termini di percorsi formativi e di strategie dell'apprendimento, secondo le priorità indicate nel RAV dell'IIS "C. Pisacane", sono a tutt'oggi in fieri, ma l'IPSEOA mira, nella pratica quotidiana, ad attuare un iter scolastico, che superi l'idea di un curriculum "a pezzi", cioè segnata dalla separazione di Primo Biennio e Secondo Biennio. Al contrario, alla luce delle caratteristiche pregnanti del percorso formativo dell'IPSEOA, si tende, grazie all'operato dei Dipartimenti Disciplinari, a realizzare un profilo scolastico in cui sia considerato prioritario il diritto ad uno studio che promuova la crescita educativa di tutti i discenti, la valorizzazione della diversità e delle potenzialità espresse da ogni studente per il raggiungimento degli obiettivi di processo del P.d.M. e per dare un senso compiuto all'esperienza maturata a scuola. Il curriculum verticale permette, quindi, di migliorare i processi di insegnamento-apprendimento, attraverso la ricerca di un costante rinnovamento metodologico-didattico, che l'IPSEOA dell'I.I.S. "C. Pisacane" incoraggia e stimola nella prospettiva di un percorso formativo organico e completo in grado di promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale dello studente che non solo apprende, ma costruisce progressivamente la propria identità.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Sempre nell'ottica di una crescita articolata e multidimensionale dello studente, che non solo apprenda, ma costruisca progressivamente la propria identità, l'IPSEOA elabora per lo sviluppo delle competenze trasversali una proposta formativa innovativa. Essa prevede un potenziamento razionale delle attività curricolari, attraverso diversificate azioni progettuali dell'ASL e la valorizzazione di particolari percorsi formativi individualizzati, che coinvolgono anche gli alunni della stessa classe. A ciò si aggiunge l'attuazione di itinerari e di esperienze scolastiche, funzionali alla premialità e all'eccellenza, oltre all'organizzazione di attività di orientamento in entrata ed in uscita.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'IPSEOA, seguendo le indicazioni contenute nella Raccomandazione del Parlamento Europeo, mette in atto una serie di strategie didattico-educative (ASL, Convegnistica, PON, etc.) volte alla conquista della capacità di gestire, in primo luogo, le competenze ed i saperi culturali di base, nell'ambito delle diverse aree disciplinari. Ciò si integra con la prospettiva di curare la facoltà di "imparare ad imparare" e di arricchire costantemente le competenze sociali e civiche, lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità dello studente, nonché la consapevolezza della propria espressione culturale e del proprio ruolo sociale.

Utilizzo della quota di autonomia

Per gli Istituti Professionali, la quota di autonomia riguarda il 20% dei curricoli (per tutto il quinquennio) con le finalità di potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti con particolare riferimento alle attività di laboratorio e, se possibile, attivare ulteriori insegnamenti. L'IPSEOA si serve di tale percentuale nei termini indicati dalla norma giuridica.

Insegnamenti opzionali

Nessuno

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ **COMUNICAZIONE E GIORNALISMO-CLASSE III LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO**

Descrizione:

Il progetto si propone di guidare gli studenti delle classi terze del Liceo Classico e del Liceo Scientifico in un percorso di ASL, che valorizzi la comprensione del mondo dell'informazione e del metodo su cui si fonda la professione giornalistica. Gli studenti saranno coinvolti in un'azione formativa, che promuoverà la sperimentazione di una concreta attività professionale ed avrà lo scopo di produrre un elaborato giornalistico sia in ambito artistico-letterario (Liceo Classico) sia in ambito tecnico-scientifico (Liceo Scientifico). Tale attività contemplerà tutte le fasi di lavoro, dal reperimento delle informazioni alla verifica della veridicità e completezza dei dati.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Gli studenti realizzeranno una auto-valutazione dell'esperienza svolta, in modo da riflettere su *item* quali: coinvolgimento nell'attività, disponibilità, responsabilità, autonomia, atteggiamento di fronte a nuove problematiche e nuovi compiti. Il monitoraggio avverrà in aula ed in redazione. Si procederà ad una valutazione iniziale - intermedia e finale . Al termine dell'attività sarà effettuata una valutazione complessiva per l'accertamento delle competenze in pieno accordo con tutto il Consiglio di Classe e i tutor scolastico ed esterno, come previsto dal CdC. Al termine del percorso dell'anno in corso sarà rilasciata una dichiarazione di

competenze acquisite.

❖ **TEATRO E ARCHEOLOGIA-CLASSE IV LICEO CLASSICO**

Descrizione:

Il progetto di alternanza scuola lavoro intende stimolare l'interesse degli alunni per un argomento, cui il programma di storia della letteratura greca riserva ampio spazio nelle ultime due classi del percorso liceale. I giovani parteciperanno, in qualità di spettatori, a rappresentazioni di tragedie affinché prendano coscienza del fatto che il passato non è solo il preludio del presente, ma si evolve in quest'ultimo con forme ed atteggiamenti rinnovati. Gli studenti avranno, altresì, consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico ed artistico del nostro paese e conosceranno le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro dello stesso. L'apprendimento avverrà attraverso la conoscenza diretta degli aspetti geografici, scientifici, storici, culturali ed artistici di alcune città della Sicilia, prestigiosi e noti siti archeologici. Il progetto si propone, in definitiva, di potenziare le competenze disciplinari e ampliare gli interessi degli alunni in relazione ad eventuali e future possibilità lavorative.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Gli studenti realizzeranno una auto-valutazione dell'esperienza svolta, in modo da riflettere su *item* quali: coinvolgimento nell'attività, disponibilità, responsabilità, autonomia, atteggiamento di fronte a nuove problematiche e nuovi compiti. Si svolgerà una valutazione iniziale - intermedia e finale . Al termine dell'attività sarà

effettuata una valutazione complessiva per l'accertamento delle competenze in pieno accordo con tutto il Consiglio di Classe e i tutor scolastico ed esterno, come previsto dal CdC. Al termine del percorso dell'anno in corso sarà rilasciata una dichiarazione di competenze acquisite.

❖ **SCIENCE WORKING EXPERIENCE-CLASSE IV LICEO SCIENTIFICO**

Descrizione:

Il progetto consiste in un percorso di ASL, organizzato da Città della Scienza di Napoli, destinato agli studenti delle classi quarte del Liceo Scientifico. Esso consente agli studenti, affiancati dai comunicatori del Science Centre, di seguire le attività rivolte al pubblico, che si svolgono nelle aree espositive di Città della Scienza. Il progetto prevede l'apprendimento di nozioni tecnico-professionali, specifiche del settore museale, performances di animazioni scientifiche, progettate e realizzate dagli studenti, approfondimenti sulle mostre allestite nel centro, presidio e controllo delle aree espositive.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Gli studenti realizzeranno una auto-valutazione dell'esperienza svolta, in modo da riflettere su *item* quali: coinvolgimento nell'attività, disponibilità, responsabilità, autonomia, atteggiamento di fronte a nuove problematiche e nuovi compiti. Si svolgerà una valutazione iniziale - intermedia e finale. Al termine dell'attività sarà effettuata una valutazione complessiva per l'accertamento delle competenze in pieno accordo con tutto il Consiglio di Classe e i tutor scolastico ed esterno, come previsto dal CdC. Al termine del percorso dell'anno in corso sarà rilasciata una dichiarazione di competenze acquisite.

❖ **STUDI GIURIDICI ED ECONOMICI-CLASSE V LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO**

Descrizione:

Il progetto di ASL intende avviare gli studenti delle classi quinte del Liceo Classico e Scientifico alla pratica del Diritto, attraverso un approccio pratico, particolarmente attento alle evoluzioni storiche, sociali e normative del sistema, alla luce delle funzioni del giurista nelle sue diverse qualifiche professionali, nell'ambito del vigente sistema giuridico-ordinamentale. I diversi temi saranno analizzati in maniera pratico-operativa: gli studenti, affiancati dai tutor interni ed esterni per il necessario supporto teorico, saranno coinvolti attivamente nella ricerca di materiale normativo e giurisdizionale. In relazione ai diversi temi trattati, gli allievi saranno, inoltre, chiamati a confrontarsi con la redazione di varie tipologie di atti giudiziari. Il progetto comprende anche la trattazione di tematiche di carattere economico-commerciale, considerata la fase di profondi cambiamenti che investono il mondo del lavoro e, più in generale, il mondo imprenditoriale. L'intervento formativo si propone di approfondire, nell'ambito scolastico, i processi di *enterprise creation* e di sviluppare le politiche volte a favorire la nascita e lo sviluppo di nuove imprese, incrementando la natalità imprenditoriale, che nell'ultimo decennio è fortemente diminuita nella Regione Campania, in particolare in aree e settori deboli del tessuto produttivo regionale. Il progetto prevede lo svolgimento di un percorso articolato in moduli professionalizzanti, da realizzarsi, in primo luogo, su tre aree strategiche per la competitività di ogni studente/imprenditore: finanza, economia aziendale e marketing strategico. Il Progetto è finalizzato anche alle Attività di Orientamento in uscita.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Gli studenti realizzeranno una auto-valutazione dell'esperienza svolta, in modo da riflettere su *item* quali: coinvolgimento nell'attività, disponibilità, responsabilità, autonomia, atteggiamento di fronte a nuove problematiche e nuovi compiti. Si svolgerà una valutazione iniziale - intermedia e finale . Al termine dell'attività sarà effettuata una valutazione complessiva per l'accertamento delle competenze in pieno accordo con tutto il Consiglio di Classe e i tutor scolastico ed esterno, come previsto dal CdC. Al termine del percorso dell'anno in corso sarà rilasciata una dichiarazione di competenze acquisite.

❖ **SI LAVORA: PROFESSIONE DOCENTE -CLASSE III MUSICALE**

Descrizione:

Il Progetto, attraverso l'A.S.L. della durata di 70 h (20 h interne + 50 h esterne), intende valorizzare i percorsi formativi legati alle produzioni musicali ed alla professione del "Docente" , offrendo agli Studenti anche un panorama vario di professionalità legate al mondo lavorativo musicale. Le attività di tale iniziativa di A.S.L., destinata alle classe Classe III sez. M, prevedono una fruttuosa integrazione con le SMIM (Scuole Medie ad Indirizzo Musicale). L'esperienza di tirocinio, che è parte integrante dell'azione progettuale, permette allo Studente di confrontarsi con modalità di apprendimento diverse da quelle proposte dal Liceo Musicale ed è funzionale al processo di integrazione tra conoscenze teoriche, che si acquisiscono durante il Corso di Studi, e pratica professionale. Il tirocinio costituisce una fase molto importante del progetto, in quanto diventa lo "spazio" dove essi esprimono ed osservano le differenze individuali, costruendo, nel contempo, il senso di comunità, di appartenenza, di apertura al confronto. In sostanza, questa esperienza rappresenta l'opportunità di una conoscenza diretta, e secondo una nuova prospettiva, della Scuola come ambiente educativo, formativo, relazionale e istituzionale. Peraltro, in tale contesto, gli studenti possono confrontarsi con diversi stili di insegnamento e vivere nuove relazioni sociali ed affettive.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Gli studenti realizzeranno, costantemente, una sorta di auto-valutazione dell'esperienza svolta, in modo da riflettere su *item* quali coinvolgimento nell'attività, disponibilità, responsabilità, autonomia, atteggiamento di fronte a nuove problematiche e nuovi compiti. Il monitoraggio delle azioni intraprese avverrà in aula e presso le Scuole Secondarie di I grado, con cui si è stabilita la convenzione. Si svolgeranno, naturalmente, una valutazione iniziale, una intermedia ed una finale. Infatti, al termine dell'attività, sarà effettuata una valutazione complessiva per l'accertamento delle competenze in pieno accordo con tutto il Consiglio di Classe e il tutor scolastico ed esterno, come previsto dal C.d.C. Al termine del itinerario dell'anno in corso, sarà rilasciata una dichiarazione di competenze acquisite.

❖ **TEATRO SAN CARLO "LADY BE GOOD"- CLASSE IV MUSICALE**

Descrizione:

Il progetto di alternanza scuola-lavoro proposto per la classe Classe IV sez. M fornirà agli allievi un'esperienza di lavoro e di vita nel Teatro Lirico più antico d'Europa, dando loro la possibilità di acquisire e sviluppare competenze spendibili nel mercato del lavoro a completamento del percorso di studi. Il percorso di Alternanza Scuola-Lavoro sarà caratterizzato da un *fil rouge* che "viaggia" sulle note di uno dei *musical* di Broadway più noti della storia del cinema e del teatro, ovvero *Lady, Be Good!*, *musical* del 1924 scritto da Guy Bolton e Fred Thompson, con musiche di George ed Ira Gershwin ed i cui protagonisti indimenticabili furono i fratelli Fred e Adele Astaire, con Walter Catlett e Cliff Edwards. Diretti dal Maestro Carlo Morelli e dal Maestro Filomena Piccolo, gli studenti potranno partecipare attivamente alla realizzazione scenica del musical effettuando un'esperienza professionalizzante sul campo. Attraverso la formazione al canto e alla danza, ma, soprattutto, ai linguaggi del teatro, il Progetto *Lady, Be Good!* sarà un'officina artigianale di avvicinamento alle arti sceniche. I percorsi culmineranno nella realizzazione di un *flash mob* in Piazza del Plebiscito e lungo le arterie principali della città di Napoli ed in un'esibizione degli allievi alla conferenza stampa di presentazione del *musical*. I percorsi didattici sul *musical* saranno arricchiti dall'approfondimento di materie teoriche, che permetteranno allo studente di comprendere gli aspetti stilistici, storici e culturali di *Lady, Be Good!* Il percorso didattico, fondato sull'ascolto, prevederà lo studio del ritmo,

dell'analisi stilistico-musicale, del solfeggio, dell'*ear training* fino alla costruzione di un progetto di musica d'insieme. Ad integrazione della formazione sarà praticato un laboratorio di scrittura musicale, nell'ambito del programma menzionato, con particolare attenzione al mondo del *musical*. Il Progetto *Lady, Be Good!* darà agli allievi l'opportunità di seguire percorsi di avvicinamento alle professioni, alle arti, alla sapienza artigianale del palcoscenico, dal "trucco e parruccho" ai costumi di scena, fino alle fasi organizzative ed operative, che gravitano intorno alla messa in scena dello spettacolo.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Gli studenti realizzeranno, costantemente, una sorta di auto-valutazione dell'esperienza svolta, in modo da riflettere su *item* quali coinvolgimento nell'attività, disponibilità, responsabilità, autonomia, atteggiamento di fronte a nuove problematiche e nuovi compiti. Il monitoraggio delle azioni intraprese avverrà in aula e presso il Teatro S. Carlo, con cui si è stabilita la convenzione. Si svolgeranno, naturalmente, una valutazione iniziale, una intermedia ed una finale. Infatti, al termine dell'attività, sarà effettuata una valutazione complessiva per l'accertamento delle competenze in pieno accordo con tutto il Consiglio di Classe e il tutor scolastico ed esterno, come previsto dal C.d.C. Al termine del itinerario formativo dell'anno in corso, sarà rilasciata una dichiarazione di competenze acquisite.

❖ **CONCORSO NAZIONALE "VOCI, SUONI E DANZE DALL'ITALIA -CLASSE V MUSICALE**

Descrizione:

Il progetto di alternanza scuola-lavoro proposto per la classe Classe V sez. M prevede tre tipi di attività tra loro connesse:

- 1) progettare, organizzare e promuovere un Concorso Nazionale denominato "Voci, Suoni e Danze dall'Italia", da realizzare nell'I.I.S. "C. Pisacane", riservato alle scuole secondarie di secondo grado, e configurato come un viaggio nel cuore delle tradizioni musicali del nostro paese;
- 2) progettare e organizzare Seminari specialistici di Etnomusicologia e Storia della Musica, destinati sia ai docenti sia agli alunni, tenuti da docenti dell'Università e del Conservatorio, su argomenti collegati al tema del concorso;
- 3) progettare e organizzare una visita guidata sul territorio alla scoperta delle tradizioni musicali del Cilento che si terrà alla conclusione del concorso.

Le attività sono collegate al progetto della piattaforma *on line* "Biblioteca Digitale dei Licei Musicali e Coreutici" (in particolare alla sezione "Culture - Musiche del Mondo"), promossa dal MIUR in collaborazione con l'Università di Roma 3, il cui obiettivo è quello di mettere a disposizione della comunità degli studenti e dei docenti dei Licei musicali e coreutici italiani uno strumento di ricerca e consultazione, utile in una prospettiva didattica. L'idea di partenza è quella sensibilizzare le giovani generazioni sull'importanza della conoscenza delle tradizioni musicali, legate alla storia e all'identità culturale delle proprie comunità di appartenenza, in funzione di un collegamento sia con il territorio, sia con il mondo del lavoro e delle professioni musicali, rappresentato dalle istituzioni pubbliche più rappresentative, come Conservatori e Università.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Gli studenti realizzeranno, costantemente, una sorta di auto-valutazione

dell'esperienza svolta, in modo da riflettere su *item* quali coinvolgimento nell'attività, disponibilità, responsabilità, autonomia, atteggiamento di fronte a nuove problematiche e nuovi compiti. Il monitoraggio delle azioni intraprese avverrà in aula. Si svolgeranno, naturalmente, una valutazione iniziale, una intermedia ed una finale. Infatti, al termine dell'attività, sarà effettuata una valutazione complessiva per l'accertamento delle competenze in pieno accordo con tutto il Consiglio di Classe e il tutor scolastico ed esterno delle Istituzioni partner, come previsto dal C.d.C. Al termine del itinerario formativo dell'anno in corso, sarà rilasciata una dichiarazione di competenze acquisite.

❖ **"CIBO E SALUTE" -CLASSE III IPSEOA**

Descrizione:

Il percorso di ASL consiste nella preparazione ed addestramento di operatori che sappiano coordinare scelte gastronomiche, bilanciare i menu, rispettare le normative, rispettare gli standard dietetici, curare l'accoglienza, personalizzare prestazioni di servizio, sapere collaborare in sinergia per trasformare un prodotto composto locale in quello che si definisce "pacchetto turistico". Le organizzazioni e le aziende, che operano nel settore della ristorazione collettiva, hanno, infatti, da tempo creato sezioni di *catering* e *banqueting*, ampliando la rosa delle competenze richieste al fine di offrire opportunità conviviali su misura per ogni utente. La gestione di un servizio particolare, che deve offrire in ogni occasione un modulo di ospitalità originale e personalizzato, è affidata ad una nuova figura professionale specifica, denominata *Banqueting manager* o Organizzatore di buffet e ricevimenti.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Gli studenti realizzeranno una auto-valutazione dell'esperienza svolta, in modo da riflettere su *item* quali: coinvolgimento nell'attività, disponibilità, responsabilità, autonomia, atteggiamento di fronte a nuove problematiche e nuovi compiti. Si svolgerà una valutazione iniziale - intermedia e finale . Al termine dell'attività sarà effettuata una valutazione complessiva per l'accertamento delle competenze in pieno accordo con tutto il Consiglio di Classe e i tutor scolastico ed esterno, come previsto dal CdC. Al termine del percorso dell'anno in corso sarà rilasciata una dichiarazione di competenze acquisite.

❖ "CIBO, SALUTE ED ECOLOGIA" - CLASSE IV IPSEOA**Descrizione:**

Il percorso di ASL risponde all'esigenza espressa dalle *community*, che si stanno sviluppando rapidamente grazie alle possibilità di interazione offerte dagli strumenti del web 2.0. L'obiettivo dell'attività di ASL è, pertanto, quello di formare figure professionali, che siano in grado di proporre un'esperienza autentica grazie ad un'immersione nelle tradizioni e cultura dei luoghi e ad un'interazione genuina con le persone del luogo. Crescente è l'interesse per alcune forme di turismo come quello fieristico, termale (tirocinio in strutture ricettive ad Ischia), enogastronomico, creativo-emozionale, turismo del benessere e congressuale.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il percorso di ASL risponde all'esigenza espressa dalle community, che si stanno sviluppando rapidamente grazie alle possibilità di interazione offerte dagli strumenti del web 2.0. L'obiettivo dell'attività di ASL è, pertanto, quello di formare figure professionali, che siano in grado di proporre un'esperienza autentica grazie ad un'immersione nelle tradizioni e cultura dei luoghi ed ad un'interazione genuina con le persone del luogo. Crescente è l'interesse per alcune forme di turismo come quello fieristico, termale (tirocinio in strutture ricettive ad Ischia), enogastronomico, creativo-emozionale, turismo del benessere e congressuale.

❖ "MADE IN ITALY TRA TRADIZIONE E SALUTE" - CLASSE V IPSEA

Descrizione:

Il percorso di ASL si propone di valorizzare il marchio Made in Italy attraverso i prodotti agroalimentari e la cucina. Il "made in Italy" rappresenta oggi uno degli asset strategici su cui si basa un nuovo modello di sviluppo, ispirato all'originalità ed unicità del prodotto italiano legato alla cultura del territorio che lo genera. La ricchezza di un territorio è, infatti, individuabile nella produzione di beni materiali, nei sistemi socio-culturali legati alle bellezze storico-architettoniche, culturali, ambientali, ma anche alla cultura eno-gastronomica o alle produzioni agro-alimentari locali.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Gli studenti realizzeranno una auto-valutazione dell'esperienza svolta, in modo da riflettere su *item* quali: coinvolgimento nell'attività, disponibilità, responsabilità, autonomia, atteggiamento di fronte a nuove problematiche e nuovi compiti. Si svolgerà una valutazione iniziale, intermedia e finale. Al termine dell'attività sarà effettuata una valutazione complessiva per l'accertamento delle competenze in pieno accordo con tutto il Consiglio di Classe e i tutor scolastico ed esterno, come previsto dal CdC. Al termine del percorso dell'anno in corso sarà rilasciata una dichiarazione di competenze acquisite.

❖ **“IMPRESA SIMULATA: OLIO-COLTIVAZIONE-TRASFORMAZIONE-MARKETING-VENDITA”**
CLASSE IV IPSASR

Descrizione:

Il percorso di ASL si propone di formare un operatore del settore agroalimentare dotato di capacità innovative, organizzative, gestionali e, pertanto, in grado di valorizzare al meglio le risorse produttive, naturali e umane del territorio. Sarà compito di tale figura promuovere una nuova visione della realtà olivicola cilentana. La promozione e la formazione di maestranze locali comporterà un risvolto positivo anche in termini di imprenditorialità agricola e di occupazione giovanile, oltre a far emergere l'azienda scolastica come esempio guida di un rinnovamento dell'intero comparto dell'olivicoltura cilentana.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa simulata

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Gli studenti realizzeranno una auto-valutazione dell'esperienza svolta, in modo da riflettere su *item* quali: coinvolgimento nell'attività, disponibilità, responsabilità,

autonomia, atteggiamento di fronte a nuove problematiche e nuovi compiti. Si svolgerà una valutazione iniziale, intermedia e finale. Al termine dell'attività sarà effettuata una valutazione complessiva per l'accertamento delle competenze in pieno accordo con tutto il Consiglio di Classe e i tutor scolastico ed esterno, come previsto dal CdC. Al termine del percorso dell'anno in corso sarà rilasciata una dichiarazione di competenze acquisite.

❖ **"IMPRESA SIMULATA: PIANTE OFFICINALI-COLTIVAZIONE-TRASFORMAZIONE-VENDITA"-
CLASSE V IPSASR**

Descrizione:

Il percorso di ASL è finalizzato alla conoscenza dell'ambiente di lavoro e delle sue regole, con conseguente acquisizione di comportamenti idonei all'ambiente stesso. Esso prevede lo sviluppo di capacità di adattamento e di apprendimento autonomo in situazioni nuove e l'applicazione delle conoscenze e delle competenze acquisite nell'ambito del percorso scolastico. Per la sua realizzazione non si può prescindere dalla conoscenza del territorio e delle istituzioni in esso presenti e dalle competenze ed abilità proprie dell'agrotecnico.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa simulata

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Gli studenti realizzeranno una auto-valutazione dell'esperienza svolta, in modo da riflettere su *item* quali: coinvolgimento nell'attività, disponibilità, responsabilità, autonomia, atteggiamento di fronte a nuove problematiche e nuovi compiti. Si svolgerà una valutazione iniziale - intermedia e finale. Al termine dell'attività sarà effettuata una valutazione complessiva per l'accertamento delle competenze in pieno accordo con tutto il Consiglio di Classe e i tutor scolastico ed esterno, come previsto dal CdC. Al termine del percorso dell'anno in corso sarà rilasciata una

dichiarazione di competenze acquisite.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ GRUPPO SPORTIVO

Il Gruppo Sportivo Studentesco Pomeridiano si articola in una serie di attività fisiche, quali la Corsa Campestre, la Pallapugno, il Badminton e la Pallavolo. Ciascuna di tali specialità prevede un allenamento diversificato e tempi di realizzazione diversificati. Nello specifico, ci si dedica alla Corsa Campestre, alla Pallapugno ed al Badminton e alla Pallavolo da Febbraio a Maggio. In questo modo, si distribuiscono meglio le energie degli Studenti, che spesso scelgono di prendere parte a più di una opzione sportiva e si organizza con maggiore efficienza il lavoro degli Allenatori, responsabili del Progetto. Tutte le attività sopra citate si svolgono di pomeriggio presso il Palazzetto dello Sport di Sapri.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il Gruppo Sportivo Pomeridiano costituisce un'azione di completamento della formazione degli Studenti: esso consente, infatti, sotto il profilo sociale, di ottemperare alle naturali esigenze di aggregazione e socializzazione dei giovani; mentre, dal punto di vista educativo, permette di avviare un percorso di attenzione al Sé, in quanto unione di corpo e mente, nella prospettiva di salvaguardare la dimensione della salute psico-fisica. Inoltre, grazie a tale attività, si promuove la possibilità di vivere l'esperienza sportiva anche a livello agonistico, nell'ottica della sana sfida con Sé stessi e con gli Altri, per misurare, tra l'altro, la propria capacità di resistere alla pressione dello stress da competizione.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Palestra

❖ PROGETTO TREKKING

Il progetto consiste in una serie di escursioni guidate, realizzate anche con l'ausilio di guide specializzate, in località del territorio molto importanti sia sotto il profilo scientifico (fenomeni carsici, tipicità botaniche, peculiarità culturali, etc.), sia sotto quello paesaggistico-turistico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto promuove negli alunni partecipanti un senso di appartenenza e di rispetto nei confronti del proprio territorio, attraverso la conoscenza di luoghi di notevole interesse naturalistico e storico-culturale e favorisce il processo di "socializzazione trasversale" poiché Studenti, provenienti da classi diverse, trascorrono insieme intere giornate stabilendo rapporti di amicizia e di vicinanza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO NUOTO**

L'IIS "Carlo Pisacane" ha scelto di realizzare il Progetto Nuoto perché il nuoto è uno sport tra i più completi, formativi e spesso tra più indicati e suggeriti dai medici, proprio per le caratteristiche di sviluppo fisiologico estremamente equilibrato e per la prevenzione dei principali paramorfismi dell'età scolare. Le lezioni si svolgono una volta a settimana presso la piscina comunale di Torraca (Salerno) sotto la guida di istruttori federali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto promuove negli alunni il miglioramento delle capacità coordinative e condizionali; esso mira a potenziare, inoltre, le capacità di orientamento in situazioni ambientali variate nonché il miglioramento delle capacità cardio-circolatorie e respiratorie. Oltre a tali obiettivi, legati all'educazione alla salute ed al benessere psico-fisico della persona, l'iniziativa progettuale si propone di creare le condizioni ideali per iniziare e/o perfezionare il rapporto con l'ambiente acquatico anche in ragazzi, che provengono da zone interne e/o collinari. A ciò si aggiunge l'aspetto ludico, che consente una maggiore apertura alla socializzazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: Piscina

❖ PASSPORT TO EUROPE

Nell'attuale dimensione socio-economica, innescata dalla globalizzazione, la conoscenza della lingua inglese ai livelli richiesti nel contesto europeo, e non solo, diventa una delle priorità formative dell'IIS "C. Pisacane". Per tale ragione, attraverso un ciclo di 60 h complessive, per ciascun corso linguistico, distribuite nell'arco dell'anno scolastico, si intende dotare gli Studenti di Certificazioni PET (Cambridge English: Preliminary for School) e/o FCE (Cambridge English: First), nelle 4 abilità linguistiche del reading, dello speaking, del writing e del listening, spendibili sia nel successivo percorso universitario sia nel mondo del lavoro. I contenuti per raggiungere i due livelli di competenza desiderati sono legati agli ambiti comunicativi di daily life; people; hobbies and leisure, house and home, shopping and services, holidays and travel, food, entertainment, clothes, friendship, feelings, opinions and experiences, transport and directions, sport and exercise, places and weather, famous people, health, animals, education and language, work and jobs, the natural world and environment. Naturalmente, ogni Topic viene sviluppato dal punto di vista grammaticale, funzionale e lessicale. A conclusione di ogni learning-teaching Unit, gli Studenti si cimenteranno in un test di verifica simile a quello che sarà Loro somministrato al momento dell'esame finale, che cadrà, orientativamente tra i mesi di maggio e aprile. Oltre all'impiego di Docenti interni, il corso si avvale anche della collaborazione di Insegnanti di madre-lingua esterni. Il partenariato è stabilito con Cambridge Esol Examinations, che costituisce l'ente esaminatore e certificatore. I vantaggi assicurati da tale attività sono confermati dal numero di Studenti, che aderisce all'iniziativa e che, appunto, è sempre rilevante. Peraltro, di anno in anno, gli esiti finali del corso sono sempre molto lusinghieri, premiando gli sforzi sinergici, che affrontano gli "attori" di tale percorso formativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'IIS "C. Pisacane" ha sempre avuto, negli anni, un occhio di riguardo per l'esperienza garantita dall'azione progettuale "Passport to Europe", che vanta, difatti, una buona longevità nella storia dell'Istituto. L'utilità di tale iniziativa di ampliamento curricolare è evidente nelle molteplici ricadute positive che essa fa registrare e che si riconoscono sia sul percorso formativo degli Studenti sia sul loro futuro nella dimensione universitaria e lavorativa. In particolare gli studenti devono raggiungere la padronanza

delle 4 abilità linguistiche, cioè del reading, dello speaking, del writing e del listening, ai livelli PET e FCE.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Lingue
Multimediale

❖ **EUROPEAN COMPUTER DRIVING LICENCE (E.C.D.L.)**

Il progetto, così definito, permette, attraverso un ciclo di lezioni tenute all'IIS "C. Pisacane", di conseguire il titolo di Utente Qualificato di Computer, di livello ECDL Full Standard-PRS N°092C-ENTE AICA. Con l'accreditamento di Accredia tale certificazione garantisce due vantaggi: è l'unica certificazione di competenze digitali accreditata ed è anche l'unica di tipo "trasversale", comune cioè a tutte le figure professionali, non solo al mondo ICT.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto consente di conseguire due obiettivi formativi, sottesi da rispettive e definite competenze digitali: certificazione accreditata di competenze digitali e certificazione trasversale comune a tutte le figure professionali, non solo del mondo ICT.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ **PROGETTO LEGALITÀ**

Il progetto, grazie alla collaborazione con le Forze dell'Ordine, con Agenzie Formative operanti sul territorio ed Esperti di settore, prevede incontri in Aula Magna ed attività esterne. Nel corso di tali iniziative, gli studenti partecipano ad azioni formative, che mirano a rafforzare la loro cultura democratica attraverso un'approfondita conoscenza dei principi e delle regole, che informano la società.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto consente di conseguire gli obiettivi cardine previsti dalle competenze di cittadinanza fissate dal Parlamento Europeo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Aule:**

Magna

❖ **PROGETTO OLIMPIADI DELLA MATEMATICA**

Il progetto comporta una prima gara all'interno dell'Istituto ed altre competizioni all'esterno. Esso intende stimolare la passione per la matematica e suscitare l'attenzione verso questa materia attraverso prove, che prevedono quesiti di logica e di intuizione diversi da quelli con cui si misurano gli alunni nella pratica quotidiana di studio. All'interno di questa esperienza, fondamentale è l'approccio ludico attraverso il quale gli studenti si avvicinano alla matematica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto consente uno sviluppo delle capacità logiche e di problem-solving.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica
Multimediale

❖ Aule: Magna

❖ CERTAMINA LINGUE CLASSICHE

Il Dipartimento di Lingue Classiche, con la sua proposta dei Certamina, intende valorizzare le eccellenze del Liceo Classico, in quanto tale iniziativa concorre a potenziare la motivazione degli studenti più preparati, offrendo anche un'occasione di confronto formativo e relazionale con i loro pari di altre scuole. Queste gare, organizzate da altri Istituti ed Enti, costituiscono un'opportunità per rilanciare la centralità e l'importanza della proposta formativa del Liceo Classico e per richiamare l'attenzione su un percorso educativo fondato sullo studio della civiltà greco-latina, quale allenamento imprescindibile per l'esercizio del pensiero critico e libero. Si tratta di un'esperienza molto stimolante ed estremamente formativa, che consente agli studenti di cimentarsi in una sana competizione e di mettere in campo le proprie abilità in un processo che abbraccia molteplici aspetti e che spazia sia nell'ambito storico-letterario sia in quello linguistico-filologico. Attraverso l'iniziativa si mira ad un perfezionamento ed un approfondimento della conoscenza del mondo antico, colto nel rapporto di continuità ed alterità con quello moderno. Essa costituisce, altresì, un'ottima occasione di prova in vista dell'Esame di Stato conclusivo del percorso di studi liceale, anche in considerazione delle modifiche apportate di recente alla seconda prova. Lo svolgimento delle prove potrebbe anche essere inserita all'interno dell'attività di ASL, in quanto l'iniziativa è coerente con alcuni obiettivi formativi e culturali di essa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il valore e l'importanza di tale iniziativa contribuisce alla strutturazione di "un curriculum professionale" degli studenti in quanto, da un lato, offre, all'interno della specificità dell'indirizzo, la possibilità di approfondire le discipline classiche, affinando le tecniche esegetiche e traduttive e potenziando le capacità logiche, spendibili in ogni campo del sapere ed in ogni circostanza della vita, dall'altro lato permette di arricchire il vissuto degli studenti. Essi, infatti, investendo, in tale iniziativa, le proprie energie intellettuali ed anche le proprie ambizioni possono aggiungere alla loro formazione quel "quid", che rappresenta un valore importante, che completa le competenze richieste dal mondo del lavoro. Infatti l'esercizio di traduzione dal latino e dal greco significa possedere flessibilità di pensiero e rigore logico, uniti a curiosità e capacità

comunicativa.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica

❖ TERRE DEL BUSSENTO: PAESAGGIO CULTURALE

Il progetto contempla, da diversi anni, la partecipazione della "Pisacane Wind Orchestra" all'evento di presentazione per "Casa Sanremo" a Sapri e di seguito anche quella di Quarantasette alunni e quattro accompagnatori all'interno dell'evento "CASA SANREMO" a Sanremo. Nel corso della kermesse sanremese, gli alunni saranno impegnati in una serie di esibizioni al Concerto Inaugurale, ad un Concerto nella Sala "Ivan Graziani" ed infine ad un Concerto all'esterno nella Piazza adiacente il teatro Ariston.

Obiettivi formativi e competenze attese

Una simile iniziativa offre agli studenti l'occasione di calarsi in un contesto reale di allestimento di uno spettacolo complesso come quello sanremese. Da ciò deriva un apprendimento vero ed efficace attraverso la diretta osservazione e la comprensione dell'imponente macchina organizzativa dell'importante kermesse nazionale. Questa esperienza contribuisce a sviluppare negli studenti competenze ed abilità tecniche, psicologiche e sociali, utili allorchè saranno coinvolti in attività lavorative del settore artistico, che presuppone un bagaglio di creatività e sensibilità espressiva supportate da capacità professionali specifiche e polivalenti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica

❖ Aule:

Concerti

Magna

❖ **MUSICOTERAPIA**

Il progetto di Musicoterapia, nell'ambito delle azioni della Scuola per l'inclusione scolastica, favorisce l'avvicinamento di studenti diversamente abili alla musica, nella sua accezione di linguaggio autenticamente universale, nonché il superamento di possibili barriere relazionali, innescate appunto dalla disabilità.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'iniziativa si propone di realizzare i seguenti obiettivi formativi e competenze: •

Risvegliare l'attenzione e la curiosità verso il mondo percettivo-sonoro • Sviluppo della discriminazione percettiva attraverso il riconoscimento delle fonti sonore • Sviluppare la coordinazione percettivo-motoria e potenziare le capacità di attenzione e di quelle mnemoniche • Favorire l'acquisizione del linguaggio verbale attraverso l'utilizzo dei parametri musicali • Stabilire una relazione empatica e sperimentare una nuova modalità di apprendimento attraverso gruppi di musica di insieme • Favorire la capacità di comunicare con l'altro attraverso i suoni • Sviluppare l'uso comunicativo della voce • Sviluppare e/o acquisire lo schema corporeo • Orientarsi nello spazio attraverso i suoni e sviluppare e/o potenziare la capacità di disporre in sequenza eventi temporali secondo una rappresentazione mentale • generare attenzione d'ascolto (suono-silenzio/movimento-immobilità) per migliorare l'articolazione e la coordinazione linguistica e psicomotoria del bambino • stimolare la creatività con una proposta sonora che egli elaborerà a livello motorio, linguistico e musicale attraverso il gioco collettivo • creare un laboratorio musicale di sperimentazione e controllo sulle emozioni, affinché il bambino possa vivere ed esprimere in classe i sentimenti positivi (di apertura, di fiducia, di affetto, di amicizia e di curiosità, quali: l'amore e la tenerezza, la felicità e la gioia) e possa essere in grado di controllare e gestire i sentimenti negativi (di chiusura, di rifiuto, di fuga e/o di aggressività e di opposizione, quali: la tristezza, la paura, la rabbia, l'odio) modificando i propri comportamenti disfunzionali (es. apatia, depressione, ipercinesia, aggressività, bullismo) • migliorare la relazione personale ed interpersonale (senza la quale non ci sarebbe un armonico sviluppo della personalità) attraverso l'operatività diretta nel rapporto uomo-suono, componente indispensabile di tutte le attività • giungere ad una semplice conoscenza

(di base) e gestione dei parametri del suono e del linguaggio musicale (ascolto, produzione vocale e strumentale dei suoni, ecc), attraverso il gioco musicale, nell'operatività diretta di ciascun bambino, componente indispensabile di tutte le attività.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale
Musica

❖ **Aule:**

Concerti
Magna

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

La dematerializzazione è un processo, anzi, un processo articolato e complesso, che non si può ridurre alla semplice azione volta all'eliminazione dei supporti documentali cartacei. Ciò è reso ancor di più evidente se la dematerializzazione viene associata al concetto di "digitalizzazione", che nell'ambito documentale è intesa

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

appunto come quel processo volto a ripensare processi e procedimenti dal cartaceo a un più efficiente contesto digitale.

I due termini sono spesso utilizzati indistintamente, ma seppur tali concetti costituiscano gli elementi da porre alla base di qualsiasi progetto di innovazione relativa ai processi documentali, non sono affatto coincidenti.

A riprova di ciò, basti pensare ai diversi obiettivi di un processo di dematerializzazione, rispetto a un processo di digitalizzazione. Nel primo caso, infatti, i processi di dematerializzazione hanno come obiettivo ultimo la "conversione" di un documento cartaceo in un documento informatico (o elettronico, secondo il recente Regolamento europeo eIDAS 910/2014/UE), preservandone sia il relativo valore giuridico e probatorio (in base al formato documentale scelto e agli eventuali strumenti di firma

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

elettronica o riferimento temporale associati allo stesso documento, nonché all'archiviazione in un sistema di gestione sicuro, fino alla conservazione a norma), sia gli elementi afferenti al contesto archivistico di riferimento (ad, esempio, trasponendo nel contesto digitale le informazioni relative alla classificazione del documento ed effettuando opportunamente la fascicolazione e la metadattazione del documento informatico che viene creato per sostituire l'originale cartaceo). Nella dematerializzazione dei documenti, poi, tale conversione dei documenti cartacei in documenti informatici, può essere inoltre finalizzata anche alla sostituzione e alla possibilità di eliminare (o "scartare", secondo il preciso termine archivistico) i documenti originali analogici dei quali si è prodotta una copia informatica avente il medesimo valore giuridico, probatorio e archivistico dei rispettivi originali. Tanto per quanto attiene agli obiettivi dei processi di dematerializzazione dei documenti.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

La definizione delle competenze non può rimanere ancorata solo a indicazioni di tipo generale. Servono nuovi strumenti, più flessibili, in grado di accompagnare le attività di apprendimento.

Per fare questo, oltre alle tradizionali occasioni di formazione, è fondamentale che i docenti abbiano la possibilità di attingere da un portfolio di percorsi didattici applicati e facilmente utilizzabili in classe: la sfida delle competenze digitali è quella di sostenere l'attività del docente come facilitatore, abbassando la soglia d'ingresso su temi ritenuti, a torto o ragione, estranei al suo background.

Del resto, i percorsi didattici relativi al digitale non sono ancora solidamente codificati in un corpus o in una libreria ben definita: a fronte di numerose buone pratiche ed esempi pionieristici, i temi del digitale si affacciano solo ora nello scenario mainstream e hanno quindi bisogno di uno sforzo progettuale per la costruzione di percorsi a copertura curricolare utilizzabili in modo estensivo.

In tal modo si intende valorizzare le competenze

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

digitali che i docenti già possiedono e far crescere le dinamiche di lavoro in gruppo e di peer learning tra di loro, potenziando lo scambio professionale già esistente tra le varie competenze diffuse e di ottimo livello presenti tra i docenti italiani.

Per la linea relativa alle tecnologie digitali a sostegno di discipline curriculari e di modelli di apprendimento orientati alle competenze (digitale come "nastro trasportatore"), il Piano prevede una prima azione di raccolta codificata delle migliori esperienze anche a partire da progetti già condotti e a cui il nostro Paese aderisce.

Valorizzare queste esperienze sarà il primo passo per la creazione di una "banca di piani pedagogici e processi didattici", di cui tutto il personale scolastico potrà usufruire per occasioni di formazione.

La nuova definizione delle competenze digitali passa per l'accettazione di una grande sfida sociale, civica ed economica che il digitale lancia al nostro tempo: formare la "cittadinanza digitale" e rinsaldare la consapevolezza degli effetti delle proprie relazioni e interazioni nello spazio online. Tra le classi di "base", ossia quelle che costituiscono l'alfabetizzazione civica del cittadino digitale, prevediamo – secondo le modalità più

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

adatte all'ordine e al grado della scuola che tutti gli studenti italiani affrontino i seguenti temi:

- i diritti della rete, a partire dalla Dichiarazione per i Diritti in Internet redatta dalla Commissione per i diritti e i doveri relativi ad Internet della Camera dei Deputati;
- l'educazione ai media e alle dinamiche sociali online (social network);
- la qualità, integrità e circolazione dell'informazione (attendibilità delle fonti, diritti e doveri nella circolazione delle opere creative, privacy e protezione dei dati, information literacy).

Tra le classi di contenuto di tipo "caratterizzante", ossia che richiamano delle specializzazioni, per l'applicazione e un uso attivo delle dinamiche tecnologiche e online, prevediamo che a tutti gli studenti siano offerti percorsi su:

- l'economia digitale;
- la comunicazione e l'interazione digitale;
- le dinamiche di generazione, analisi, rappresentazione e riuso dei dati (aperti e grandi);

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

- il making, la robotica educativa, l'internet delle cose;
- l'arte digitale, la gestione digitale del cultural heritage;
- la lettura e la scrittura in ambienti digitali e misti, il digital storytelling, la creatività digitale.

Con questo Piano riconosciamo la necessità di stimolare la produzione di percorsi e contenuti di qualità sui temi sopra elencati, per fare in modo che siano una utile guida di lavoro per tutte le scuole. Percorsi di questo tipo, sebbene estremamente interessanti e apprezzati, spesso rimangono però accessibili ad un numero limitato di scuole. Non si tratta solo di una questione distributiva: alcuni percorsi didattici non riescono a raggiungere una scala maggiore in quanto non hanno le risorse, la capacità organizzativa o semplicemente i cromosomi di trasferibilità necessari.

Conscio di questa sfida, il Ministero inviterà alla costruzione di format innovativi per lo sviluppo di competenze digitali da utilizzare nei diversi ordini e gradi. Attraverso un bando, saranno selezionati i migliori percorsi didattici nuovi o di

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

“potenziamento” dell’esistente, fissando per essi dei requisiti essenziali: la presenza di modalità di fruizione e pratica miste, sia offline che online, sulla scorta delle esperienze dell’Open Courseware e dei MOOC (Massive Open Online Courses), con la dovuta attenzione per chi non dispone di connessioni veloci per la loro fruizione;

- l’esistenza di obiettivi e risultati didattici misurabili;
- la spiccata interdisciplinarietà;
- la validazione scientifica e pedagogica dei contenuti e dei metodi didattici e la valutazione dell’apprendimento;
- la qualità dell’interazione (community management, community engagement);
- la scalabilità e la capacità generativa dei contenuti, in modo che i siano riutilizzabili su programmi e percorsi.

Sarà inoltre promossa la trasmissione di conoscenza e di esperienza attraverso formati adeguati, anche tramite la collaborazione con partner della società civile, dell’impresa, del mondo dell’innovazione e della creatività, dell’università e della ricerca.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

Tutti i percorsi didattici, da considerarsi a sostegno di ciò che avverrà a livello ordinamentale, formeranno un corpus a disposizione di tutta la scuola e saranno fortemente promossi dal MIUR a livello territoriale.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Alta formazione digitale

Nel corso degli ultimi anni, l'I.I.S. "C. Pisacane" ha realizzato l'allestimento dei laboratori di informatica in tutti i plessi, ha avviato l'introduzione delle Lim in tutte classi, ha promosso l'accesso ad Internet attraverso la rete cablata ed ha implementato la rete wireless mediante l'installazione di numerosi punti d'accesso, capaci di assicurare una copertura ottimale di tutti gli spazi di pertinenza dell'istituto e dei plessi.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Per il prossimo triennio sono previste le seguenti attività:

- 1) Promuovere la dematerializzazione attraverso:
 - a) potenziamento dell'uso del registro elettronico;
 - b) potenziamento del sito Internet di Istituto.
- 2) Promozione della condivisione di esperienze

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

(attraverso momenti di confronto per classi parallele o verticali, monodisciplinari, documentazione delle attività effettuate sul sito Internet di istituto...).

- 3) Raccolta di materiale didattico da pubblicare nell'area riservata del sito della scuola (corsi di aggiornamento...).
- 4) Sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software.
- 5) Estensione dell'uso del coding nella didattica a tutte le classi dell'Istituto.
- 6) Utilizzo di piattaforme per l'aggiornamento e per la didattica on-line promuovere l'utilizzo di software per la creazione di mappe semantiche/concettuali collaborative.
- 7) Individuazione di percorsi didattici e di strumenti digitali per favorire gli apprendimenti degli alunni BES e DSA.
- 8) Acquisto di nuove dotazioni tecnologiche.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Quando si parla di dematerializzazione e di digitalizzazione di documenti, se da un lato i passaggi cruciali a cui abbiamo assistito negli ultimi anni hanno offerto l'occasione per fare più e più volte "il

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

punto della situazione”, la sensazione di **brancolare nel buio e di procedere per tentativi è sempre più accentuata.**

Ciò dipende, forse, dalla portata dell'innovazione stessa a cui il nostro approccio, ancora fortemente analogico, è chiamato ad adattarsi.

A ben vedere, però, probabilmente questo è solo un alibi. Se infatti è da un ventennio che si continua a “lottare” contro il mulino a vento dei fattori endemici della resistenza alla dematerializzazione e alla digitalizzazione, dall'altra parte neppure sempre chiari sembrano essere i passaggi indispensabili e propedeutici che possono realmente portare a un definitivo raggiungimento degli obiettivi di una reale innovazione nei processi informativi e documentali e che, in ambito pubblicitario, inevitabilmente avrebbe anche indubbi effetti positivi sul rapporto cittadino-pubblica amministrazione (effetti che, purtroppo, salvi rari casi, ancora non si sono

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

registrati).

In questo percorso, articolato e complesso, la figura dell'animatore digitale potrà supportare, accompagnare e formare i docenti ed il personale amministrativo all'uso delle nuove tecnologie informatiche di cui la scuola è dotata.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LICEO CLASSICO E MUSICALE - SAPC011019

L.S. CENTOLA - SAPS01101C

LICEO SCIENTIFICO "G.GALILEI" - SAPS01102D

IPSASR SAPRI - SARA011012

IPSEOA SAPRI - SARH011016

Criteria di valutazione comuni:

Con esplicito riferimento al regolamento sulla valutazione (DPR 122/2009), il Collegio Docenti ha deliberato di utilizzare i parametri riportati, nella griglia allegata, per la definizione dei voti nelle diverse discipline. Inoltre, ogni Docente s'impegna ad utilizzare i parametri di valutazione definiti in sede di Dipartimento. La valutazione avviene attraverso lo strumento del voto (da 1 a 10). Per poter

conferire uniformità alle valutazioni dei singoli Docenti e dei Consigli di Classe, vengono individuati, in ordine decrescente, i gradi di produttività scolastica.

ALLEGATI: GRIGLIA CON INDICATORI VALUTATIVI.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Le linee-guida ed i riferimenti normativi per esprimere la valutazione della condotta degli Alunni sono contenuti nell'allegato Regolamento di Disciplina pubblicato sul sito della Scuola in Documenti Fondamentali www.iispisacanesapri.gov.it

ALLEGATI: LINK REGOLAMENTO DI DISCIPLINA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Consiglio di Classe delibera l'ammissione o non ammissione alla classe successiva se lo studente ha acquisito conoscenze e competenze che gli consentano di proseguire nella classe successiva. Tutte le discipline concorrono alla formazione culturale e personale dello studente. Un insufficiente profitto, ricorrente in più discipline, costituisce elemento di giudizio negativo ai fini dell'ammissione alla classe successiva. Per studenti con carenze ed insufficienze l'ammissione o non ammissione alla classe successiva è regolata dalla normativa sul recupero scolastico (DM 80/2007 e OM 92/2007). In sede di valutazione finale il Consiglio di Classe attribuisce il debito formativo agli studenti, che, in alcune discipline, presentino carenze ritenute recuperabili e non pregiudizievoli per il successivo anno scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Restano immutati gli altri requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017 : - l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009; - Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Riferimenti normativi fondamentali: D.M. 24/02/2000 art. 1 comma 2 O.M. n. 40 2008/2009 art. 8 cc. 1, 2, 6, 7 (e successive ordinanze ministeriali sugli esami di stato), D. M. 16/12/2009 n. 99. Ordinanza MIUR 02.05.2018, N. 350

ALLEGATI: CREDITO SCOLASTICO AGGIORNATO.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'I.I.S. "Carlo Pisacane" si propone di rispondere in maniera quanto più completa possibile alla varietà della "domanda" del territorio, che, negli ultimi decenni, ha cambiato la sua fisionomia, perdendo la sua antica omogeneità socio-culturale e trasformandosi in un tessuto eterogeneo di persone, linguaggi e culture. Pertanto, alla luce del moderno concetto di inclusione, la Scuola mira a creare un ambiente di apprendimento davvero flessibile ed aperto, ampliando il suo modello formativo, che rispetti tempi e stili cognitivi di ciascun alunno. In tal modo essa cerca di potenziare l'offerta formativa rivolta ai bisogni educativi speciali di allievi con disabilità (con certificazione L.104/92), di studenti stranieri e/o di discenti in situazione di svantaggio socio-culturale. La progettualità, che sottende l'inclusione, potrebbe, talvolta, essere demandata all'insegnante di sostegno o al coordinatore di classe senza la piena collaborazione dell'intero Consiglio di Classe. Perciò l'IIS "Carlo Pisacane" si propone di superare questa eventuale dicotomia, rendendo più efficace l'azione educativa intrapresa in tale contesto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La definizione del PEI deve essere un'azione condivisa in fase di programmazione educativa coerente con gli effettivi bisogni espressi dagli alunni in difficoltà. L'alunno va osservato in una prospettiva globale, in modo da individuare obiettivi, attività e metodi educativo-didattici consoni alla sua specifica peculiarità. La costruzione del Piano

educativo individualizzato e la sua realizzazione devono coinvolgere tutti gli insegnanti sia di sostegno sia curricolari. Tutti i Docenti partecipano in modo corale perché l'inclusione degli alunni in difficoltà coinvolge tutta la comunità scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente Scolastico, Docente di sostegno , Docenti curricolari, Operatori psicopedagogici, Genitori

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
 Coinvolgimento in progetti di inclusione
 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione è riferita al percorso individualizzato dell'alunno. Perciò sono valorizzati i progressi compiuti in relazione ai livelli iniziali e alle potenzialità evidenziate. In

particolare, essa deve tener presente: a) la situazione di partenza degli alunni; b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento; c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali; d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento. Di conseguenza la qualità dell'integrazione si valuterà non solo nell'ambito strettamente cognitivo, ma anche in quello affettivo-relazionale e psico-motorio.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La continuità e le strategie di orientamento devono mirare a garantire agli studenti il diritto ad un percorso formativo organico e completo. Tale prospettiva si fonda sul principio della cooperazione fra le diverse Istituzioni educative e formative al fine di garantire gradualità e personalizzazione dei processi formativi. La continuità e l'orientamento presuppongono l'accoglienza come processo costante per rispondere, lungo l'intero arco formativo, ai bisogni fondamentali dei soggetti direttamente coinvolti. L'orientamento, in quanto valore permanente nella vita di ogni persona, garantisce lo sviluppo e il sostegno nei processi di scelta e di decisione con l'obiettivo di promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale (cfr. Linee guida per l'orientamento permanente, 19 febbraio 2014). Esso non si limita alla dimensione psicologica e individuale della conoscenza di sé, ma si estende ad una proiezione sociale e culturale, con riferimento alla comunità di appartenenza, all'identità sociale e professionale, alla memoria storica, ai valori condivisi e all'etica del lavoro per la promozione di una cittadinanza attiva e responsabile.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	1 collaboratore DS vicario 2 collaboratore DS	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Dirigente scolastico Figure di sistema (funzionigramma pubblicato in albo pretorio)	10
Funzione strumentale	n. 1 Supporto studenti licei n. 1 Supporto studenti istituti professionali n. 1 Supporto docenti indirizzi liceali n. 1 Supporto docenti istituti professionali n. 1 Referente nuove tecnologie;	5
Capodipartimento	Coordinatori referenti di dipartimento: n. 1 italiano e studi umanistici n. 1 lingue classiche n. 1 matematica, fisica e scienze n. 1 storia e filosofia n. 1 lingue straniere n. 1 studi giuridici economici e professionali n. 1 studi artistico musicali n. 1 scienze motorie n. 1 diverse abilità ed inclusione	9
Responsabile di plesso	n. 1 responsabile liceo classico n. 1 responsabile liceo scientifico n. 1 responsabile liceo musicale n. 1 responsabile IPSEOA n. 1 responsabile IPSASR	5



Responsabile di laboratorio	n. 1 Accoglienza turistica n.1 Azienda Agraria n.1 Laboratori scientifici n.1 Tecnologie-lingue n.1 Sala e vendite n.1 Cucina n.1 Palestra	7
Animatore digitale	Si occupa dell'informazione e della formazione del personale della scuola sull'uso delle tecnologie digitali.	1
Team digitale	n. 1 Animatore digitale n. 2 Docenti n. 1 tecnico Ar02 n. 1 Ass. Amministrativo	5
Coordinatore attività opzionali	Coordinatori di classe: n. 5 indirizzo liceo classico n. 5 indirizzo liceo musicale n.11 indirizzo liceo scientifico n. 13 IPSEOA n. 3 IPSASR	37
Coordinatore attività ASL	N. 1 coordinatore per indirizzo di studio che si occupa della progettazione e dell'attuazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro.	5
Referenti monitoraggio e qualità	N. 5 figure, una per ogni indirizzo di studio.	5
Comitato di valutazione	Dirigente scolastico 1 collaboratore DS n. 2 docenti	4
Referenti sicurezza	Un referente per ogni indirizzo di studio	5
Referenti RAV-PTOF-PdM-POF-INVALSI	Una figura per ogni indirizzo di studio	5
Referenti area organizzativa-didattica-progetti POF/MOF	n. 1 Formazione e aggiornamento n. 2 Web marketing/Redazione web n. 1 Animatore digitale n. 1 Progetto certificazione inglese; n. 1 Progetto certificazione informatica/Aica n. 1 Gruppo sportivo n. 1 Progetto Legalità n. 1 Gruppo H-BES-DSA n. 1 Protocollo per l'inclusione n. 1	10



	IDEI/Sportello psico-pedagogico-recupero	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Il docente viene impegnato in attività inerenti la didattica (sostituzione docenti assenti disciplina) e nella progettazione di percorsi relativi alle competenze base (cittadinanza e costituzione). Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione 	1
A026 - MATEMATICA	Supporto al team digitale e alla progettazione relativa alle certificazioni di informatica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione 	1
A029 - MUSICA NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Team digitale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Supporto alla progettazione dei percorsi sulla legalità Impiegato in attività di:	1



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Revisione Regolamenti ed aggiornamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Supporto alla progettazione dei percorsi per l'acquisizione di competenze linguistiche di vario livello Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
ADSS - SOSTEGNO	Supporto alla didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	1
B019 - LABORATORI DI SERVIZI DI RICETTIVITA' ALBERGHIERA	Supporto alle attività laboratoriali Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	D.S.G.A. coordina tutta l'attività amministrativa con azione di supporto al DS.
Ufficio protocollo	Si occupa della protocollazione degli atti in entrate ed uscita attraverso il portale ARGO GECODOC
Ufficio per la didattica	Si occupa della gestione degli alunni, tra cui: immatricolazioni, assenze, profitto, organici classi, attuazione POF, progetti ecc.
Ufficio per il personale A.T.D.	Si occupa della gestione del personale, tra cui: carriera, contratti, assenze, graduatorie, ecc.
Ufficio per il personale area contabile	Si occupa della gestione contabile del personale. Tra cui: ricostruzione di carriera, trasmissione contratti MEF, comunicazioni e pagamenti telematici attraverso la piattaforma Noipa

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online www.portaleargo.it/voti
 Modulistica da sito scolastico
www.iispisacanesapri.gov.it
 Progetto rete didattica - implementazione

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE❖ **CONVENZIONE TRA IIS "C.PISACANE" E COLDIRETTI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

❖ CONVENZIONE TRA IIS "C.PISACANE" E COLDIRETTI

	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progettazione e realizzazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro per le classi 4 e 5 dell'IPSAR.

❖ CONVENZIONE TRA IIS "C. PISACANE" SAPRI E A.S.D. VOLLEY CITRA SAPRI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Utilizzo Palazzetto dello sport per le attività di Scienze Motorie e Gruppo Sportivo



❖ CONVENZIONE TRA IIS C.PISACANE , CONSERVATORIO "MARTUCCI" SALERNO E UNIVERSITÀ TOR VERGATA ROMA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Realizzazione percorsi di Alternanza Scuola Lavoro

Progettazione concorsi

diffusione della cultura musicale

❖ CONVENZIONE TRA IIS "C.PISACANE" E TEATRO SAN CARLO NAPOLI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali



❖ CONVENZIONE TRA IIS "C.PISACANE" E TEATRO SAN CARLO NAPOLI

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Progettazione e realizzazione percorsi di ASL

❖ CONVENZIONE TRA IIS " C. PISACANE" SAPRI E ASSOCIAZIONE ESCURSIONISTICA GET CULTNATURA ROFRANO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni sportive • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Progetto Trekking rivolto agli alunni del primo biennio dei 5 indirizzi della scuola

**❖ PROTOCOLLO DI INTESA TRA ROTARY GOLFO DI POLICASTRO, IIS "C. PISACANE" SAPRI ,ASL SALERNO E ALTRI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Formazione Genitori
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE TRA IIS "C. PISACANE" SAPRI E UCP

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Progetto Legalità : Costituzione e Cittadinanza attiva

Percorsi di ASL

❖ CONVENZIONE TRA IIS "C.PISACANE" E HOTEL TIRRENO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attuazione percorsi di Alternanza Scuola Lavoro alunni triennio IPSEOA

❖ CONVENZIONE TRA IIS "C. PISACANE" E RISTORANTE LUCIFERO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali

**❖ CONVENZIONE TRA IIS "C. PISACANE" E RISTORANTE LUCIFERO**

	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attuazione percorsi di Alternanza Scuola Lavoro alunni triennio IPSEOA

❖ CONVENZIONE TRA IIS "C. PISACANE" E RISTORANTE "CANTINELLA" VIBONATI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Attuazione percorsi di Alternanza Scuola Lavoro alunni triennio IPSEOA

❖ CONVENZIONE TRA IIS "C. PISACANE" E BAR "DOLCE VITA" SAPRI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attuazione percorsi di Alternanza Scuola Lavoro alunni triennio IPSEOA

❖ CONVENZIONE TRA IIS "C.PISACANE" E RISTORANTE "TAVERNA DO MAR" SAPRI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

**❖ CONVENZIONE TRA IIS "C.PISACANE" E RISTORANTE "TAVERNA DO MAR" SAPRI**

	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attuazione percorsi di Alternanza Scuola Lavoro alunni triennio IPSEOA

❖ CONVENZIONE TRA IIS "C. PISACANE" E HOTEL SAN DIEGO MARATEA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Attuazione percorsi di Alternanza Scuola Lavoro alunni triennio IPSEOA

❖ CONVENZIONE TRA IIS "C. PISACANE" E ASSOCIAZIONE ITALIANA SLOW FOOD

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progettazione ed attuazione percorsi di eccellenza e di ASL

❖ CONVENZIONE TRA IIS "C. PISACANE" E ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIER

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali

❖ **CONVENZIONE TRA IIS "C. PISACANE" E ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIER**

	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attuazione percorsi di Alternanza Scuola Lavoro alunni triennio IPSEOA - partecipazione a fiere o manifestazioni - progettazione percorsi di eccellenza

❖ **CONVENZIONE TRA IIS "C. PISACANE" E ASSOCIAZIONE ITALIANA CUOCHI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Attuazione percorsi di Alternanza Scuola Lavoro alunni triennio IPSEOA e progettazione percorsi di eccellenza

❖ CONVENZIONE TRA IIS "C. PISACANE E ORDINE DEI GIORNALISTI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

progettazione ed attuazione percorsi di ASL per gli alunni dei Licei

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ BES E DSA : RILEVAZIONE E PREDISPOSIZIONE PDP

Seminario di formazione



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti e ATA
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ SOS DAY – SICUREZZA A SCUOLA E “ STRESS DA LAVORO CORRELATO” D.LGV. 81/2008

Seminario Formazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ BULLISMO E CYBERBULLISMO

seminario di formazione

Collegamento con le	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
----------------------------	--



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Docenti e Studenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA COMUNICAZIONE SCOLASTICA IN AMBITO AMMINISTRATIVO

n. 3 Seminari di formazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Staff di Dirigenza e Assistenti Amministrativi
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ NUOVO REGOLAMENTO GDPR 2016/679, COME CAMBIA LA PRIVACY EUROPEA

Informativa



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Staff di Dirigenza ed Assistenti Amministrativi
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ MENTORING E COUNSELING

Seminari di formazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti e genitori
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola





FORMAZIONE OBBLIGATORIA D.LGS 81/2008

Incontri in presenza e online

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE SUI PROCESSI CONTABILI ALLA LUCE DEL NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ -D.I. 129/2018

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ I PROCESSI CONTABILI DI CARRIERA DEL PERSONALE DELLA SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ INFORMAZIONE, CONOSCENZA E CURA DEI BENI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA**

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ IL RUOLO STRATEGICO DEL DSGA

Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COLLABORARE PER AVERE UNA SCUOLA SICURA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

❖ REGOLAMENTO GDPR 2016-679, COME CAMBIA LA PRIVACY EUROPEA

Descrizione dell'attività di formazione	Le nuove norme sulla privacy e trasparenza dell'azione amministrativa.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA COMUNICAZIONE SCOLASTICA IN AMBITO AMMINISTRATIVO

Descrizione dell'attività di formazione	Assenteismo dipendenti pubblici; La redazione dell'atto amministrativo; Gli obblighi sulla trasparenza degli atti amministrativi, doveri, responsabilità e sanzioni disciplinari
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE OBBLIGATORIA D.LGS 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione in presenza e online
---	---------------------------------